



Bollettino Ufficiale

Regione Abruzzo

ORDINARIO N. 4 - 28 GENNAIO 2026

Sommario

Atti parte 2

GIUNTA REGIONALE

Atti della Giunta Regionale

Deliberazione n. 868 del 22.12.2025

D.LGS. 03.04.2006, N. 152 E S.M.I. - L.R. 19.12.2007, N. 45 E S.M.I. - DGR 919/2024. ACCORDI REGIONE ABRUZZO/REGIONE LAZIO PER IL CONFERIMENTO-TRATTAMENTO DI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI (EER 20 03 01) DI ROMA CAPITALE. RINNOVO ACCORDO PER L'ANNO 2026.

Deliberazione n. 891 del 29.12.2025

AGGIORNAMENTO DELLA RICOGNIZIONE DEI FABBISOGNI FINANZIARI INERENTE GLI INTERVENTI IN MATERIA DI INFRASTRUTTURE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO IN ATTUAZIONE DELLA DGR 709/2021 E S.M.I. E PRESA D'ATTO AZIONI DI CONTRASTO ALLA SCARSITÀ IDRICA.

Deliberazione n. 923 del 31.12.2025

RECEPIMENTO DEL PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE, IL MINISTERO DELLA SALUTE, LE REGIONI E PROVINCE AUTONOME, L'AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA, FINALIZZATO A FAVORIRE LE PROCEDURE DI INTERSCAMBIO DELLE INFORMAZIONI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DELLA CONDIZIONALITÀ SOCIALE IN AGRICOLTURA, APPROVATO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 6, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 28 AGOSTO 1997, N. 281 (REP-ATTI N. 172/CSR DEL 2 OTTOBRE 2025).

REGIONE ABRUZZO - DPD - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

Determinazioni

Determinazione Dirigenziale n. DPD019/08 del 09.01.2026 - Estratto

Determinazione Dirigenziale n. DPD019/08 del 09.01.2026 avente ad oggetto "Legge 3 agosto 1998 n. 313, Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 07/10/2021, pubblicato sulla GU del 15/01/2022, deliberazione di Giunta Regionale n. 2289/99 del 27.10.1999: approvazione elenco Regionale dei Tecnici ed Esperti di oli vergini ed extra vergini di oliva anno 2025"

REGIONE ABRUZZO - DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE -
TRASPORTI

Atti e documenti

Elenco

ELENCO DELLE CONCESSIONI DEMANIALI RILASCIATE DAL SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE DI PESCARA NELL'ANNO 2025

Avvisi

Avviso di pubblicazione

Pratica CH/D/201. Ditta F.lli De Cecco De Filippo Fara S. Martino S.p.A. Domanda per il rinnovo della concessione alla derivazione di acque pubbliche superficiali dal fiume Verde, assentita con determina n. 12 del 13/01/2004, nel Comune di Fara S. Martino (CH) in loc. S. Pietro – 1° Salto. AVVISO DI PUBBLICAZIONE DI DOMANDA DI CONCESSIONE PER DERIVAZIONE IDRICA (Art. 14, c. 1 Decreto n.2/Reg./2023).

Avviso di pubblicazione

Ditta I Due Candesi – Codice Univoco (da assegnare). Istanza di autorizzazione alla ricerca acque pubbliche sotterranee ai sensi dell'art. 48 del Regolamento n. 2/Reg del 17 agosto 2023, presso la Frazione Santo Stefano di Casalbordino (CH) per uso Irriguo. AVVISO DI PUBBLICAZIONE DI DOMANDA DI CONCESSIONE PER DERIVAZIONE IDRICA (Art. 14, c. 1 Decreto n.2/Reg./2023).

REGIONE ABRUZZO - DPF - DIPARTIMENTO SANITÀ

Determinazioni

Determinazione n. DPF023/03 del 12 gennaio 2026

ISCRIZIONE, CONFERMA MANTENIMENTO E CANCELLAZIONE NEGLI ELENCHI REGIONALI DEGLI AUDITOR.

CONSIGLIO REGIONALE

Verbali

Verbale del Consiglio regionale dell'Abruzzo n. 33/3 del 29.12.2025

Elezione di due componenti del Collegio regionale per le garanzie statutarie, ai sensi della legge regionale 11 dicembre 2007, n. 42 (Istituzione e disciplina del Collegio regionale per le garanzie statutarie).

PROVINCIA DI TERAMO

Atti degli Enti locali

Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 56 del 18.12.2025

Approvazione Regolamento Commissione provinciale espropriai sensi della L.R. n.7 del 03.03.2010 e L.R. n.24/2024 del 09.12.2024.

COMUNE DI POPOLI TERME

Atti degli Enti locali

Estratto Decreto di Esproprio n. 2 del 14.01.2026

ESTRATTO DEL DECRETO DI ESPROPRIO DEGLI IMMOBILI OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PALESTRA POLIVALENTE.

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Pubblicazioni di interesse regionali

Decreto n. 10 del 05.01.2026

Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana [PsAI-rf] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al Comune di Pescina (AQ) – loc. Alto Le Vigne - via S. Rinaldi-

FABEPOWER SRL

Richiesta di pubblicazione da privati

Procedura Abilitativa Semplificata

Realizzazione in C.E.R. di un impianto di produzione da fonte solare, “fotovoltaico a terra” sito in Strada Provinciale 8, snc nel Comune di Civitella Del Tronto, per una potenza nominale di 900kW, la connessione alla rete MT di E-distribuzione Spa, la posa in opera di una cabina di trasformazione in c.a.v. con vasca e una cabina di interfacciamento e consegna sempre in c.a.v. con vasca.

SNAM RETE GAS S.P.A.

Richiesta di pubblicazione da privati

Determinazione n. DPE015/01 del 07.01.2026

“Rifacimento Gasdotti Rete di Casalbordino ed opere connesse. Derivazione Casalbordino-Paglieta-Atessa DN 200 (8”) pressione di progetto 70 bar; tratto in Comune di Paglieta (CH). Società proponente: Snam Rete Gas S.p.A. (codice fiscale 10238291008) con sede legale in San Donato Milanese (MI) in piazza Santa Barbara n. 7



**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC026 SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE - PESCARA
DPC026002 Ufficio Gestione risorse, Economia circolare e Monitoraggi Pescara**

DGR n. 868 del 22/12/2025

OGGETTO: D.LGS. 03.04.2006, N. 152 E S.M.I. - L.R. 19.12.2007, N. 45 E S.M.I. - DGR 919/2024. ACCORDI REGIONE ABRUZZO/REGIONE LAZIO PER IL CONFERIMENTO-TRATTAMENTO DI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI (EER 20 03 01) DI ROMA CAPITALE. RINNOVO ACCORDO PER L'ANNO 2026.



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 22/12/2025

Presidente: MARCO MARSILIO

Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERI	ASSENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC026 SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE - PESCARA
DPC026002 Ufficio Gestione risorse, Economia circolare e Monitoraggi Pescara

OGGETTO: D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR 919/2024. Accordi Regione Abruzzo/Regione Lazio per il conferimento-trattamento di Rifiuti Urbani Indifferenziati (EER 20 03 01) di Roma Capitale. Rinnovo accordo per l'anno 2026.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che:

- la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse ed è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nel rispetto dei principi dell'ordinamento unionale e nazionale;
- per conseguire i suddetti obiettivi e finalità, gli Enti interessati adottano ogni opportuna azione tra cui accordi di programma, contratti di programma e protocolli d'intesa, secondo principi di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti;
- la Regione Abruzzo, secondo un principio di sussidiarietà, ha ritenuto di dover supportare negli anni, su richiesta della Regione Lazio e del Comune di Roma tramite AMA Spa, le situazioni di criticità esistenti nella gestione dei rifiuti urbani di Roma Capitale;

RICHIAMATE:

- la DGR n. 1034 del 28.12.2018 avente per oggetto: *“D.lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 736 del 07.12.2017 – DGR 279/2018 - DGR n. 767/2018. Accordo Regione Abruzzo/Regione Lazio per il trattamento/recupero di rifiuti urbani indifferenziati (EER 20 03 01). Proroga termini”* con la quale sono stati prorogati i termini dei conferimenti dei RUI all'impianto di ACIAM Spa e DECO Spa, sino al 31/12/2019;
- la DGR n. 554 del 23.09.2019 avente per oggetto: *“D.lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 1034 del 28.12.2018 - Accordo Regione Abruzzo/regione Lazio per il trattamento di rifiuti urbani indifferenziati (EER 20 03 01) di Roma Capitale. Autorizzazione di ulteriori quantitativi (16.000 t) e modifiche quadro tariffario AdP di cui alla DGR n. 1034/2018”* con la quale, fermo restando il termine del 31/12/2019, sono stati autorizzati ulteriori conferimenti dei RUI (16.000 ton.), per un quantitativo complessivo di 86.000 ton (*conferiti per 46.000 ton. c/o ACIAM Spa e 40.000 ton. c/o DECO Spa*) apportando modifiche al quadro tariffario e quantitativi di conferimento dei RUI agli impianti interessati di cui alla DGR n. 1034/2018;
- la DGR n. 864 del 27.12.2019 avente per oggetto: *“D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 607/2014 - DGR n. 43/2018 - DGR n. 767/2018 - DGR n. 1034/2018 - DGR n. 554/2019. Accordi Regione Abruzzo/Regione Lazio per il conferimento-trattamento di Rifiuti Urbani Indifferenziati (EER 200301) di Roma Capitale. Proroga termini temporali e gestionali sino al 31/12/2020”* con la quale sono stati prorogati i termini dei conferimenti dei RUI al 31/12/2020, per un quantitativo complessivo di 70.000 ton, (*conferiti per 30.000 ton. c/o ACIAM Spa e 40.000 ton. c/o DECO Spa*), confermando il quadro tariffario di cui alla DGR n.

554 del 23.09.2019;

- la DGR 879 del 31.12.2020, recante “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 607/2014 - DGR n. 43/2018 - DGR n. 767/2018 - DGR n. 1034/2018 - DGR n. 554/2019 – DGR 864/2019. Accordi Regione Abruzzo/Regione Lazio per il conferimento-trattamento di Rifiuti Urbani Indifferenziati (EER 200301) di Roma Capitale. Proroga termini temporali e gestionali sino al 31/12/2021*” con la quale sono stati prorogati i termini di conferimento dei RUI, agli impianti di ACIAM Spa e DECO Spa, sino al 31/12/2021;
- la DGR n. 20 del 25.01.2022 avente per oggetto: “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 607/2014 - DGR n. 43/2018 - DGR n. 767/2018 - DGR n. 1034/2018 - DGR n. 554/2019 – DGR 864/2019 – DGR 879/2020. Accordi Regione Abruzzo/Regione Lazio per il conferimento-trattamento di Rifiuti Urbani Indifferenziati (EER 200301) di Roma Capitale. Proroga termini temporali e gestionali sino al 31/07/2022*” con la quale sono stati prorogati i termini dei conferimenti dei RUI all’impianto di ACIAM Spa e DECO Spa, fino al 31.07.2022, per complessive 40.500 tonnellate (*conferite per 3.000 ton. c/o ACIAM Spa e 37.500 ton. c/o DECO Spa*) ed aggiornato il quadro tariffario;
- la DGR n. 421 del 29/07/2022 avente ad oggetto “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 607/2014 - DGR n. 43/2018 - DGR n. 767/2018 - DGR n. 1034/2018 - DGR n. 554/2019 – DGR 864/2019 – DGR 879/2020 – DGR 20/2022. Accordi Regione Abruzzo/Regione Lazio per il conferimento-trattamento di Rifiuti Urbani Indifferenziati (EER 200301) di Roma Capitale. Proroga termini temporali e gestionali sino al 31/12/2022*” con la quale sono stati prorogati i termini dei conferimenti dei RUI agli impianti di ACIAM Spa e DECO Spa, fino al 31.12.2022;
- la DGR n. 893 del 29/12/2022 avente ad oggetto “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 607/2014 - DGR n. 43/2018 - DGR n. 767/2018 - DGR n. 1034/2018 - DGR n. 554/2019 – DGR 864/2019 – DGR 879/2020 – DGR 20/2022 – DGR 421/2022. Accordi Regione Abruzzo/Regione Lazio per il conferimento-trattamento di Rifiuti Urbani Indifferenziati (EER 200301) di Roma Capitale. Proroga termini temporali e gestionali sino al 31/12/2023*” con la quale sono stati prorogati i termini dei conferimenti dei RUI agli impianti di ACIAM Spa e DECO Spa, fino al 31.12.2023;
- la DGR n. 988 del 28/12/2023 avente ad oggetto “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 607/2014 - DGR n. 43/2018 - DGR n. 767/2018 - DGR n. 1034/2018 - DGR n. 554/2019 – DGR 864/2019 – DGR 879/2020 – DGR 20/2022 – DGR 421/2022 - DGR 893/2022. Accordi Regione Abruzzo/Regione Lazio per il conferimento-trattamento di Rifiuti Urbani Indifferenziati (EER 200301) di Roma Capitale. Proroga termini temporali e gestionali sino al 31/12/2024*” con la quale sono stati prorogati i termini dei conferimenti dei RUI all’impianto di DECO Spa, per un quantitativo complessivo di 80.000 ton, fino al 31.12.2024;
- la DGR n. 919 del 30/12/2024 avente ad oggetto “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR 988/2023. Accordi Regione Abruzzo/Regione Lazio per il conferimento-trattamento di Rifiuti Urbani Indifferenziati (EER 200301) di Roma Capitale. Rinnovo accordo per l’anno 2025*” con la quale sono stati prorogati i termini dei conferimenti dei RUI all’impianto di DECO Spa, per un quantitativo complessivo di 80.000 ton, fino al 31.12.2025;

RICHIAMATI, altresì, gli ulteriori provvedimenti succedutisi negli anni, riferiti agli Accordi tra la Regione Abruzzo e la Regione Lazio inerenti il conferimento di rifiuti urbani indifferenziati (RUI – EER 20 03 01) in impianti di Trattamento Meccanico Biologico (cd. “TMB”) ubicati in Abruzzo:

- DGR 607 del 26/09/2014 avente per oggetto: *“D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.03, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Schema di accordo tra la Regione Lazio e la Regione Abruzzo per il trattamento/smaltimento/recupero temporaneo di una quota dei rifiuti aventi codice CER 20 03 01 prodotti nel territorio di Roma Capitale. Approvazione”*, con la quale sono stati autorizzati i conferimenti dei RUI (40.150 ton), sino al 16/10/2015;
- DGR n. 829 del 13/10/2015 avente per oggetto: *“D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.03, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 607 del 26.09.2014 e s.m.i. Accordo tra la Regione Lazio e la Regione Abruzzo per il trattamento/smaltimento/recupero temporaneo di una quota dei rifiuti aventi codice CER 20 03 01 prodotti nel territorio di Roma Capitale. Proroga dei termini”*, con la quale sono stati autorizzati i conferimenti dei RUI (40.150 ton), sino al 16/10/2016;
- DGR n. 624 del 06/10/2016 avente per oggetto: *“D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.03, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - D.G.R. n. 829 del 13.10.2015 - Accordo tra la regione Lazio e la Regione Abruzzo per il trattamento/smaltimento/recupero di una quota dei rifiuti con codice CER 20 03 01 prodotti nel territorio di Roma Capitale. Proroga dei termini”*, con la quale sono stati autorizzati i conferimenti dei RUI (40.150 ton) all’impianto ACIAM Spa, sino al 16/10/2017;
- DGR n. 736 del 07/12/2017 avente per oggetto: *“D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.03, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - D.G.R. n. 624 del 06.10.2016 - Accordo tra la Regione Lazio e la Regione Abruzzo per il trattamento/smaltimento/recupero temporaneo di una quota dei rifiuti aventi codice CER 20 03 01. Proroga dei termini e presa d’atto di ulteriori provvedimenti”*, con la quale sono stati autorizzati i conferimenti dei RUI all’impianto di ACIAM Spa (40.150 ton), sino al 30/10/2018;
- DGR n. 01 dell’11/01/2018 avente per oggetto: *“D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.03, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Accordo di Programma tra la Regione Lazio e la Regione Abruzzo in favore del Comune di Roma per la gestione dei rifiuti indifferenziati urbani prodotto nel territorio di Roma Capitale. Condizioni, termini e linee programmatiche”*, per l’approvazione di un nuovo Accordo di programma ex art. 182, comma 3, D.lgs. 152/2006 s.m.i. e con la quale sono stati fissati i principi e le condizioni per l’autorizzazione di nuovi conferimenti dei RUI negli impianti di DECO Spa di Chieti (30.000 ton) e del Cogesa Spa (9.000 ton);
- DGR n. 279 del 27/04/2018 avente per oggetto: *“D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 1 dell’11/01/2018; DGR n. 43 del 02/02/2018. Accordo di programma tra la Regione Lazio e la Regione Abruzzo per la gestione dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti nel territorio di Roma Capitale. Proroga termini”*, con la quale sono stati autorizzati i conferimenti dei RUI (39.000 ton), agli impianti DECO Spa e Cogesa Spa, sino al 31/12/2018;
- DGR n. 767 del 09/10/2018 avente ad oggetto: *“D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.03, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 736 del 07.12.2017 - Accordo Regione Abruzzo/Regione Lazio*

per il trattamento/smaltimento/recupero di rifiuti urbani indifferenziati (EER 20 03 01). Proroga termini temporali di cui alla DGR n. 736/2017”, con la quale sono stati prorogati i termini dei conferimenti dei RUI all’impianto di ACIAM Spa, sino al 31/12/2018;

RICHIAMATE:

- la nota prot. n. U.1193892 del 03/12/2025 della Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti – Area Rifiuti ed Economia Circolare - (acquisita agli atti della Regione il 04.12.2025 con prot. n. 479729) inerente la richiesta di rinnovo, per l’**anno 2026**, dell’accordo vigente **in scadenza al 31.12.2025**, per il conferimento/trattamento dei Rifiuti Urbani Indifferenziati (RUI) prodotti da Roma Capitale, residuali da raccolta differenziata (codice EER 20 03 01), presso l’impianto di trattamento della DECO S.p.A. sito nel Comune di Chieti (CH), per un quantitativo pari a **80.000 tonnellate**;
- la nota prot. n. 0155915.U del 03/10/2025, allegata alla nota della Regione Lazio, con la quale AMA S.p.A. di Roma ha espresso l’esigenza al Comune di Roma Capitale:
 - di un’estensione dell’Accordo di Programma tra la Regione Lazio e la Regione Abruzzo, in scadenza al 31 dicembre 2025, richiamando le procedure relative alla gara Invitalia di durata triennale di cui la DECO S.P.A. è risultata aggiudicataria con la disponibilità per un quantitativo di 80.000 tonnellate;
 - di disporre di un quantitativo significativamente più elevato di spazi di conferimento, in linea con gli anni precedenti, con la finalità di garantire la stabilità dei flussi e conseguentemente del servizio;

CONSIDERATO che, in riscontro alla richiesta Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche del DPC026 (prot. RA n. 485235 del 09.12.2025), la DECO S.p.A., sita in località Casoni del Comune di Chieti (CH), ha manifestato la propria disponibilità al trattamento presso il proprio impianto dei RUI in parola per 80.000 tonnellate (giusta nota prot. n. 6847/25 – ANV acquisita al protocollo regionale con il n. 485679 del 09.12.2025);

RICHIAMATA l’autorizzazione regionale vigente dell’impianto della DECO S.p.A., sita in località Casoni del Comune di Chieti (CH), agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche: Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/237 del 13/11/2020;

DATO ATTO che:

- la disponibilità della Regione Abruzzo ad accogliere l’istanza è limitata a garantire le sole operazioni di trattamento dei RUI;
- le operazioni di smaltimento (e/o di recupero) dei residui di lavorazione devono essere obbligatoriamente effettuate in siti autorizzati extra-regionali;
- la richiesta della Regione Lazio è finalizzata al rinnovo dell’accordo in scadenza al 31/12/2025, per tutto l’anno 2026, per il conferimento di rifiuti urbani indifferenziati provenienti da Roma Capitale;

CONSIDERATO che:

- la Regione Abruzzo intende confermare le sue politiche ambientali in materia di gestione dei rifiuti basate su principi di collaborazione e sussidiarietà istituzionale tra gli Enti interessati, previa verifica della compatibilità e sostenibilità delle attività previste e che, sentito il SGRB, ritiene di aderire alla richiesta della Regione Lazio per conto del Comune di Roma/AMA Spa, al fine di poter lenire le attuali situazioni di criticità gestionali dei

rifiuti urbani della Capitale, già segnalate in passato;

- il competente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche della Regione Abruzzo ha verificato la compatibilità e sostenibilità dell'impianto in parola per i conferimenti dei rifiuti urbani indifferenziati (EER 20 03 01 provenienti da Roma Capitale), al fine di consentire il rinnovo dell'accordo in essere, fino al 31/12/2026;

RITENUTE sussistenti le ragioni di interesse pubblico e di urgenza riferite alla prosecuzione dei conferimenti dei rifiuti urbani indifferenziati (EER 20 03 01) di Roma Capitale, **per le sole operazioni di conferimento-trattamento**, presso l'impianto TMB di titolarità di DECO S.p.A.;

CONSIDERATO pertanto, nel rispetto delle normative unionali e nazionali in materia di rifiuti, che è opportuno **rinnovare senza soluzione di continuità e fino al 31.12.2026**, salvo proroga motivata, l'accordo relativo al conferimento/trattamento di RUI (EER 20 03 01), prodotti da Roma Capitale, presso l'impianto TMB della DECO S.p.A. ubicato in località Casoni del Comune di Chieti (CH), a condizione che tutti i residui di lavorazione dei RUI, **avviati ad operazioni di smaltimento**, siano conferiti in siti di discariche extra-regionali, demandando comunque al gestore dell'impianto l'organizzazione delle connesse attività operative, d'intesa con il Comune nel cui territorio è ubicato l'impianto stesso;

ACCERTATE la compatibilità ambientale e le potenzialità quantitative disponibili dell'impianto di titolarità della DECO S.p.A. come da seguente **Tab. 1**:

Tab. 1 – Dati generali impiantistica e conferimenti dei rifiuti urbani indifferenziati - EER 20 03 01.

TITOLARI	LOCALITA' IMPIANTO	AUTORIZZAZIONE	OPERAZIONI (All. B/C - Parte Quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i.)**	QUANTITA' RIFIUTI	QUANTITA' RIFIUTI EER 20 03 01
DECO Spa	Chieti (Casoni)	AIA n. DPC026/237 del 13/11/2020 e ss.mm.ii.	R3 – D8 (in via residuale come condizione diversa dal normale esercizio)	270.000 t/a	max 80.000 t/a

** Opzioni gestionali possibili anche in relazione agli impianti di conferimento finale individuati ed autorizzazioni regionali in possesso.

RITENUTO altresì:

- di confermare le attuali condizioni di conferimento dei RUI all'impianto TMB della DECO S.p.A. sancite con la vigente DGR n. 919 del 30/12/2024;
- per l'effetto, di confermare le condizioni tariffarie (Eu/ton) definite dalla DGR n. 20 del 25/01/2022 in relazione all'intero quantitativo ammissibile non superiore a 80.000 ton. sino al 31/12/2026 ovvero:
 - nell'ambito delle tariffe di conferimento dei RUI agli impianti TMB applicate dalle Società titolari/gestori, di ricomprendere, oltre agli oneri dovuti alle aziende, una quota tariffaria pari a **15,00 Eu/t**, a titolo di compensazione ambientale (di cui **11,55 Eu/t** da riconoscere alla Regione e **3,45 Eu/ton** da riconoscere al Comune interessato) come da seguente tabella:

Tab. 2 - Quadro tariffario rifiuti urbani indifferenziati (RUI) - AdP Lazio/Abruzzo fino al 31/12/2026.

Tariffe di riferimento	Totale tariffa Eu/t	Quota di spettanza della Regione Abruzzo (Eu/t)	Quota di spettanza dei Comuni sedi di impianto (Eu/t)	Quantitativi RUI dal 01/01/2026 al 31/12/2026
Tariffe applicate (ex DGR nn. 20/2022 – 893/2022 e di cui al presente atto)	15,00	11,55	3,45	Max 80.000 tonn.

- di destinare obbligatoriamente le tariffe definite al capoverso precedente ad attività ed interventi finalizzati alla riduzione, riuso, preparazione al riutilizzo, riciclo, rimozione di rifiuti abbandonati/depositati in modo incontrollato e messa in sicurezza/bonifica dei siti interessati, attività di sensibilizzazione dei cittadini sui temi dell'economia circolare;
- di confermare le attuali modalità di versamento delle quote tariffarie che la DECO S.p.A. dovrà versare alla Regione Abruzzo sul CC/bancario ...**OMISSIS**... - con la seguente causale: ***“Tributo speciale RU - DGR 1034/2018 e s.m.i. - Rifiuti Roma Capitale”***;
- di rinviare ai soggetti interessati (AMA S.p.A., titolari e/o gestori degli impianti e dei servizi) la definizione degli accordi contrattuali tra le parti, ai fini della corretta attuazione del presente provvedimento, in particolare per la gestione delle attività di trasporto/conferimento/trattamento/recupero/smaltimento delle quantità dei rifiuti in parola; gli accordi contrattuali devono essere trasmessi al SGRB della Regione Abruzzo per opportuna conoscenza;

RITENUTO di incaricare il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, del Dipartimento Territorio – Ambiente, per l'attuazione delle disposizioni connesse al presente atto, anche attraverso l'adozione di specifici provvedimenti dirigenziali, per quanto di competenza;

DATO ATTO che:

- il presente provvedimento non comporta obbligazioni finanziarie per la Regione Abruzzo per il corrente esercizio finanziario;
- il SGRB provvederà, con successivi atti, alla richiesta di variazione del Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2026-2027;

RITENUTO di demandare ad ARPA Abruzzo il compito di effettuare le attività di controllo connesse ai conferimenti/trattamenti dei rifiuti urbani indifferenziati all'impianto individuato;

VISTO il D.lgs. 13.01.03, n. 36 *“Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”* e s.m.i. ed in particolare l'art. 7, che dispone che i rifiuti possono essere collocati in discarica solo dopo trattamento e per quanto applicabile e riferibile al presente atto;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”*, Parte IV *“Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”* ed in particolare:

- l'art. 182, comma 3 che sancisce il divieto di *“smaltire i rifiuti urbani non pericolosi in regioni diverse da quelle dove gli stessi sono prodotti, fatti salvi eventuali accordi regionali o internazionali, qualora gli aspetti territoriali e l'opportunità tecnico-economica di raggiungere livelli ottimali di utenza servita lo richiedano”*;
- l'art. 182-bis che dispone che *“Lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani non differenziati sono attuati con il ricorso ad una rete integrata ed adeguata di impianti, tenendo conto delle migliori tecniche disponibili e del rapporto tra i costi e i benefici complessivi, al fine di: a) realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi e dei rifiuti del loro trattamento in ambiti territoriali ottimali; b) permettere lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani indifferenziati in uno degli impianti idonei*

più vicini ai luoghi di produzione o raccolta, specializzati per determinati tipi di rifiuti; c) utilizzare i metodi e le tecnologie più idonei a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica”;

- l'art. 196 *“Competenze delle Regioni”*;
- l'art. 199 *“Piani regionali”*;
- l'art. 206 *“Accordi, contratti di programma, incentivi”*;

VISTA la L.R. 16.06.2006, n. 17 *“Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi”* e s.m.i., recante le disposizioni inerenti l'applicazione del tributo speciale (cd. *“ecotassa”*), per i rifiuti che sono conferiti negli impianti di trattamento/smaltimento/recupero, autorizzati ed in esercizio;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 *“Norme per la gestione integrata dei rifiuti”* e s.m.i., pubblicata nel B.U.R.A. n. 10 Straordinario del 21.12.2007, in particolare:

- l'art. 4 *“Competenze della Regione”*;
- l'art. 9 *“Piano regionale per la gestione integrata dei rifiuti”*;
- l'art. 28 *“Accordi e contratti di programma, protocolli d'intesa”*;

RICHIAMATA la DGR n. 693 del 13.09.2010 avente per oggetto: *“L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - art. 59. Direttive regionali per la determinazione della tariffa di conferimento di rifiuti urbani agli impianti. Approvazione”*;

VISTO il D.M. 27 settembre 2010 recante: *“Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica - Abrogazione DM 3 agosto 2005”* relativo all'ammissibilità del conferimento di rifiuti in discariche classificate ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. del D.Lgs. 36/03 e s.m.i. per *“rifiuti non pericolosi”*, per quanto applicabile e riferibile al presente atto;

DATO ATTO che:

- la Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche del Dipartimento Territorio-Ambiente, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;
- il Direttore regionale del Dipartimento Territorio-Ambiente ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di **PRENDERE ATTO** della richiesta formulata dalla Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti – Area Rifiuti ed Economia Circolare - inerente il rinnovo, per l'**anno 2026**, dell'accordo vigente **in scadenza al 31.12.2025** (giusta DGR n. 919/2024), per il conferimento/trattamento dei Rifiuti Urbani Indifferenziati (RUI) prodotti da Roma Capitale, residuali da raccolta differenziata (codice EER 20 03 01), presso l'impianto di trattamento della DECO S.p.A. sito in località Casoni nel Comune di Chieti (CH), per un quantitativo pari a **80.000 tonnellate**;
2. di **RITENERE** sussistenti le ragioni di interesse pubblico e di urgenza riferite alla prosecuzione delle attività di conferimento/trattamento dei Rifiuti Urbani Indifferenziati (EER 20 03 01) di Roma Capitale, **per le sole operazioni di conferimento-trattamento**, presso l'impianto TMB abruzzese di titolarità di DECO S.p.A.;
3. di **DARE ATTO** che il competente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche della Regione Abruzzo, ha provveduto

a verificare la compatibilità ambientale e le potenzialità quantitative disponibili dell'impianto di titolarità della DECO S.p.A. per le operazioni di conferimento/trattamento dei RUI in parola (EER 20 03 01), **per l'anno 2026**, come da seguente **Tab. 1**:

Tab. 1 – Dati generali impiantistica e conferimenti dei rifiuti urbani indifferenziati - EER 20 03 01.

TITOLARI	LOCALITA' IMPIANTO	AUTORIZZAZIONE	OPERAZIONI (All. B/C - Parte Quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i.)**	QUANTITA' RIFIUTI	QUANTITA' RIFIUTI EER 20 03 01
DECO Spa	Chieti (Casoni)	AIA n. DPC026/237 del 13/11/2020 e ss.mm.ii.	R3 – D8 (in via residuale come condizione diversa dal normale esercizio)	270.000 t/a	max 80.000 t/a

** Opzioni gestionali possibili anche in relazione agli impianti di conferimento finale individuati ed autorizzazioni regionali in possesso.

4. per l'effetto, di **AUTORIZZARE** il **rinnovo senza soluzione di continuità e fino al 31.12.2026** dell'accordo attualmente in essere in scadenza al 31.12.2025 (giusta DGR n. 919/2024) relativo al conferimento/trattamento di RUI (EER 20 03 01), prodotti da Roma Capitale, presso l'impianto della DECO S.p.A. per complessive **80.000 tonnellate** come dalla precedente Tab. 1;
5. di **CONFERMARE** le attuali modalità operative di conferimento/trattamento dei RUI di Roma Capitale all'impianto di DECO S.p.A. di cui alla DGR 893/2022;
6. per l'effetto, di **PRESCRIVERE** che:
 - i rifiuti residui, derivanti dalle operazioni di trattamento dei RUI in parola nell'impianto TMB interessato, **dovranno essere conferiti in impianti di smaltimento extraregionali** (e/o impianti di recupero), demandando al gestore dell'impianto l'organizzazione delle connesse attività operative;
 - nell'ambito delle tariffe di conferimento dei RUI all'impianto TMB, applicate dalla Società titolare/gestore, oltre agli oneri dovuti all'azienda, sia ricompresa, altresì, una quota tariffaria pari a **15,00 Eu/t**, a titolo di compensazione ambientale (di cui **11,55 Eu/t** da riconoscere alla Regione e **3,45 Eu/ton** da riconoscere ai Comuni interessati), come da seguente **Tab. 2**:

Tab. 2 - Quadro tariffario rifiuti urbani indifferenziati (RUI) - AdP Lazio/Abruzzo fino al 31/12/2026.

Tariffe di riferimento	Totale tariffa Eu/t	Quota di spettanza della Regione Abruzzo (Eu/t)	Quota di spettanza dei Comuni sedi di impianto (Eu/t)	Quantitativi RUI dal 01/01/2026 al 31/12/2026
Tariffe applicate (ex DGR nn. 20/2022 – 893/2022 e di cui al presente atto)	15,00	11,55	3,45	Max 80.000 tonn.

- le tariffe definite al capoverso precedente siano obbligatoriamente destinate ad attività ed interventi finalizzati alla riduzione, riuso, preparazione al riutilizzo, riciclo, rimozione di rifiuti abbandonati/depositati in modo incontrollato e messa in sicurezza/bonifica dei siti interessati, attività di sensibilizzazione dei cittadini sui temi dell'economia circolare;
7. di **CONFERMARE** le attuali modalità di versamento delle quote tariffarie che la DECO S.p.A. dovrà versare

alla Regione Abruzzo sul CC/bancario ...**OMISSIS**... con la seguente causale:

“Tributo speciale RU - DGR 1034/2018 e s.m.i. - Rifiuti Roma Capitale”;

8. di **RINVIARE** al titolare e/o gestore dell’impianto la definizione di ogni ulteriore aspetto gestionale e degli accordi contrattuali tra le parti interessate inerenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le modalità di conferimento, le tariffe applicate, il trasporto dei rifiuti in argomento; gli accordi contrattuali dovranno essere trasmessi al SGRB della Regione Abruzzo;
9. di **DEMANDARE** ad ARPA Abruzzo il compito di effettuare eventuali attività di controllo connesse ai conferimenti/trattamenti dei rifiuti urbani indifferenziati all’impianto individuato;
10. di **INCARICARE** il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, del Dipartimento Territorio – Ambiente per l’attuazione delle disposizioni connesse al presente atto, anche attraverso l’adozione di specifici provvedimenti dirigenziali, ove necessari, per quanto di competenza;
11. di **DARE ATTO** che:
 - il presente provvedimento non comporta obbligazioni finanziarie per la Regione Abruzzo per il corrente esercizio finanziario;
 - il SGRB provvederà, con successivi atti, alla richiesta di variazione del Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2026-2027;
12. di **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento, per i successivi adempimenti di competenza:
 - alla Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti – Area Rifiuti ed Economia Circolare;
 - all’AMA S.p.A.;
 - alla DECO S.p.A.;
 - all’ARPA Abruzzo;
 - al Comune di Chieti (CH);
13. di **DISPORRE** la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.).



DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC026 SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE - PESCARA
DPC026002 Ufficio Gestione risorse, Economia circolare e Monitoraggi Pescara

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Ornella Savino
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO DPC026002 Ufficio Gestione risorse, Economia circolare e Monitoraggi Pescara
Federica Sulpizio
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPC026 SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE - PESCARA
Nunzia Napolitano
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
Pierpaolo Pescara
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A00 PRESIDENTE Ricostr.ne;Prot. civile;Prog.ne naz.le,comun. pol. eur.;Deleg. Roma;Avv.ra;Stampa;Affari giunta;Indir. contr. AGIR;Progr.
restart;Urb. Terr.;Demanio m.;Paesaggi;Energia;Rifiuti;Turismo.
Marco Marsilio
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC026 SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE - PESCARA
DPC026002 Ufficio Gestione risorse, Economia circolare e Monitoraggi Pescara

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 23/12/2025 09:50:57
Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)
MARCO DE SANTIS
SEGRETARIO

Data: 23/12/2025 11:11:16
Nr. di serie certificato: 7635241055269235859



DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC024 Servizio Gestione e Qualità delle Acque
DPC024003 Ufficio governance del servizio idrico integrato e programmazione

DGR n. 891 del 29/12/2025

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DELLA RICOGNIZIONE DEI FABBISOGNI FINANZIARI INERENTE GLI INTERVENTI IN MATERIA DI INFRASTRUTTURE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO IN ATTUAZIONE DELLA DGR 709/2021 E S.M.I. E PRESA D'ATTO AZIONI DI CONTRASTO ALLA SCARSITÀ IDRICA.



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	29/12/2025	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE

**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE****DPC024 Servizio Gestione e Qualità delle Acque****DPC024003 Ufficio governance del servizio idrico integrato e programmazione**

OGGETTO: Aggiornamento della ricognizione dei fabbisogni finanziari inerente gli interventi in materia di infrastrutture del Servizio Idrico Integrato in attuazione della DGR 709/2021 e s.m.i. e presa d'atto azioni di contrasto alla scarsità idrica.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni del 4 giugno 2025 avente ad oggetto *“Strategia europea sulla resilienza idrica”*;

VISTO il regolamento (UE) 2020/741 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 maggio 2020 recante *prescrizioni minime per il riutilizzo dell'acqua*;

VISTA la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un *quadro per l'azione comunitaria in materia di acque*;

VISTA la Direttiva 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991 e la nuova Direttiva 2024/3019 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/11/2024 concernenti *il trattamento delle acque reflue urbane*;

VISTO il Dlgs 23 febbraio 2023, n. 18 recante Attuazione della direttiva 2020/2184 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, concernente *la qualità delle acque destinate al consumo umano*;

VISTO il D.Lgs 13 aprile 2006 n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale n. 9/2011 *“Norme in materia di Servizio idrico Integrato della Regione Abruzzo”* e s.m.i.;

RICHIAMATO il Piano di Tutela delle Acque Regionale approvato con Deliberazione Consigliare n. 51/9 del 15/12/2015;

RICHIAMATA la DGR n. 431 del 15/07/2025 recante *“Piano di Tutela delle Acque Regionale - Aggiornamento sessennale del piano approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 51/9 del 15/12/2015 – Presa d'atto elaborati di piano ai fini dell'informazione e consultazione pubblica ai sensi dell'art. 122 del D.lgs 152/06 e s.m.i.”*

VISTA la DGR 709 del 09/11/2021 con cui è stato approvato l'Atto di indirizzo inerente le priorità e gli obiettivi della programmazione di interventi in materia di infrastrutture del Servizio Idrico Integrato e ricognizione dei relativi fabbisogni finanziari, come da Allegato 2A *“Segmento – Acquedotti”* e Allegato 2B *“Segmento – Depurazione”*;

CONSIDERATO che con la medesima DGR 709 del 09/11/2021 è stata approvata la *Ricognizione dei fabbisogni finanziari per gli interventi in materia di infrastrutture del Servizio Idrico Integrato*, Allegato 1A *“Segmento – Acquedotti”* e Allegato 1B *“Segmento – Depurazione”*;

VISTA la DGR 703 del 25/10/2023, con cui, in attuazione della DGR 709/2021, è stato approvato l'aggiornamento della ricognizione dei fabbisogni finanziari inerente gli interventi in materia di infrastrutture del Servizio Idrico Integrato e confermato l'Atto di indirizzo inerente le priorità e gli obiettivi della programmazione di interventi in materia di infrastrutture del Servizio Idrico Integrato, approvato con la medesima DGR 709/2021, Allegato 2A *“Segmento – Acquedotti”* e Allegato 2B *“Segmento – Depurazione”*;

CONSIDERATO che con la medesima DGR 703/2023 è stato stabilito che, ai fini del perseguimento delle priorità e degli obiettivi di cui all'atto di indirizzo con essa approvato, sia definito periodicamente, in relazione all'attuazione dei diversi piani e/o programmi di finanziamento, su proposta del Servizio Gestione e Qualità

delle Acque, Dipartimento Territorio – Ambiente, l'aggiornamento della ricognizione dei fabbisogni finanziari inerente gli interventi in materia di infrastrutture del Servizio Idrico Integrato approvata con lo stesso atto;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 279 del 17/05/2024 con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo del Dipartimento Territorio – Ambiente e le relative competenze;

INDIVIDUATO nel Servizio Gestione e Qualità delle Acque DPC024, in ragione delle competenze attribuite, la struttura incaricata della elaborazione del quadro di necessità di concerto con l'ERSI, quale Ente regionale preposto alla Pianificazione d'Ambito nel settore del Servizio Idrico Integrato ai sensi della L.R. 9/2011 e s.m.i.;

RITENUTO, per il perseguimento degli obiettivi strategici tracciati nella D.G.R. 709/2021 e s.m.i. in piena coerenza con la normativa comunitaria e nazionale richiamata in premessa e con la “Strategia Europea per la resilienza idrica”, di definire l'aggiornamento dei fabbisogni degli interventi strutturali volti all'adeguamento, all'efficientamento e al potenziamento dei sistemi acquedottistici e depurativi del Servizio Idrico Integrato (Allegato 1A “Segmento – Acquedotti” e Allegato 1B “Segmento – Depurazione”), da realizzare a valere sulle diverse future fonti di finanziamento;

TENUTO CONTO, che la Regione Abruzzo, nel corso dell'anno 2024 è stata interessata da una condizione di crisi idrica, a cui è seguita da parte del Presidente della Giunta della Regione Abruzzo la richiesta, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, di “Deliberazione dello stato di emergenza” ex art. 24, comma 1, del D.Lgs. n.1 del 2 gennaio 2018 e s.m.i., di cui al protocollo regionale n. 0330783/24 del 16/08/2024 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, il Servizio Gestione e Qualità delle Acque ha svolto con l'ERSI e i Soggetti Gestori del S.I.I. un'intensa attività di aggiornamento dell'elenco dei fabbisogni in materia di infrastrutture del Servizio Idrico integrato relativi, tra l'altro anche al contrasto dell'emergenza idrica in atto sul territorio regionale, attività condotta anche nell'ambito della collaborazione resa all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale ai sensi dell'art. 1, co. 4 bis, del D.L. 39/2023 Disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche, cd Decreto Siccità, convertito in legge n. 68/2023;

RICHIAMATA la DGR n. 873 del 23/12/2024 con la quale, in attuazione della DGR n. 709/2021 e s.m.i. e in esito all'attività ricognitiva di cui sopra, è stato effettuato l'aggiornamento della ricognizione dei fabbisogni finanziari in materia di infrastrutture del Servizio Idrico Integrato e definito un quadro aggiornato e completo di interventi da inserire in proposte programmatiche tra cui, tra l'altro, la programmazione FESR 2021-2027;

RICHIAMATI gli esiti, trasmessi con nota prot.0497395/24 del 20/12/2024, della riunione del 09/12/2024 della Cabina di Regia regionale per l'emergenza idrica coordinata dal Vicepresidente della Giunta regionale per la verifica della situazione di criticità idrica in essere sul territorio regionale, delle misure di contrasto messe in atto, dello stato di attuazione degli interventi in corso da parte dei Gestori del SII

DATO ATTO che nel corso della su richiamata riunione della Cabina di Regia regionale, sono stati illustrati a cura dell'Ufficio Idrografico dell'Agenzia di Protezione Civile regionale i dati di monitoraggio delle sorgenti basali dei principali acquiferi regionali, raccolti nell'ambito dei progetti in corso promossi e seguiti congiuntamente da Agenzia di Protezione Civile e Dipartimento DPC, Servizio Gestione e Qualità delle Acque, anche ai fini dell'aggiornamento del bilancio idrogeologico dei corpi idrici regionali;

EVIDENZIATO che a seguito della riunione della Cabina di Regia del 9/12/2024 il servizio Gestione e Qualità delle Acque ha, nel corso del 2025, promosso e coordinato una serie di incontri con ERSI, l'Agenzia di Protezione Civile, Ufficio Idrografico e i Gestori del Servizio Idrico Integrato ACA Spa, SASI Spa, SACA Spa, GSA Spa, CAM Spa e Ruzzo Spa, i cui esiti sono tutti formalizzati e conservati agli atti degli uffici con l'obiettivo di individuare, anche attraverso i dati di portata misurati alle principali sorgenti, possibili soluzioni, rispetto alle quali assicurare un approfondimento in merito alla fattibilità tecnica ed economica, per incrementare la disponibilità di risorse idriche idropotabili in condizioni di emergenza quali quelle registrate l'estate scorsa e in atto anche nel corso del 2025;

RICHIAMATA, altresì, la nota di cui al protocollo regionale 0263100/25 del 24/06/2025 (**Allegato 1, parte integrante e sostanziale**) nella quale, facendo seguito a tutta l'attività svolta nei mesi precedenti, si riporta una sintesi delle principali soluzioni - in aggiunta ai fabbisogni di interventi declinati in via ordinaria nell'ultima ricognizione approvata con DGR 873/2024 - individuate e proposte dai Gestori nel corso degli

incontri, finalizzate a fronteggiare e contrastare situazioni di scarsità idrica quali quelle manifestatesi nell'anno passato ed in particolare:

- *Si traccia il quadro della strategia individuata a livello regionale. Tale strategia supera gli obiettivi già posti di efficientamento delle reti idriche, riduzione delle perdite idriche e programmazione degli interventi necessari ad assicurare il necessario rinnovamento delle infrastrutture obsolete e gli interventi di manutenzione straordinaria necessaria ad allungare la vita utile tecnica di dette infrastrutture, traguardando anche il tema delle risorse idriche alternative, ad esempio con la realizzazione di potabilizzatori o attraverso azioni finalizzati al riutilizzo acque reflue, nonché approfondendo la possibilità di attingere a fonti di approvvigionamento non adeguatamente sfruttate – sempre previa la valutazione della sostenibilità ambientale di detti sfruttamenti - attraverso lo sviluppo di progetti strategici che possano garantire interconnessioni tra gli schemi acquedottistici regionali e adeguata resilienza ed elasticità ai sistemi di approvvigionamento.*
- *si allega un format di scheda sintetica da compilare a cura di ERSI e dai Gestori in indirizzo con il dettaglio di ciascuno degli interventi individuati;*
- *si raccomanda ad Ersi il coordinamento dei 6 Gestori per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato che è indirizzato ad assicurare la certezza di aver valutato e approfondito ogni soluzione, di breve/medio periodo, nonché ogni strategia di più lungo respiro per garantire resilienza ai sistemi idrici regionali del servizio idrico sia in relazione ai gap infrastrutturali esistenti che in adattamento ai cambiamenti climatici in atto;*
- *Si sottolinea che la disponibilità di progetti sui temi di rilevanza strategica è essenziale per la futura messa a terra di tali interventi, e si chiede pertanto ad ERSI di assicurare, in quanto di propria specifica competenza, la necessaria sintesi su quanto emerso dagli incontri promossi dallo scrivente Servizio, focalizzando gli aspetti di maggior rilievo e strategicità e le proposte dei Gestori più efficaci e concrete tra quelle da loro indicate e di promuovere ogni azione utile presso i Gestori a garantire la disponibilità di progetti sugli interventi di che trattasi in modo da consentirne la candidatura in eventuali programmazioni finanziarie che di volta in volta si rendano disponibili, in linea con la DGR 703/2022 e i successivi aggiornamenti.*

RICHIAMATE, le note dei gestori del SII ACA Spa, SASI Spa, SACA Spa, GSA Spa, CAM Spa e Ruzzo Spa, acquisite rispettivamente ai prot. regionali n. 0275416/25 del 01/07/2025, prot. 0363500/25 del 15/09/2025, prot. 0409748/25 del 17/10/2025, prot. 0335345/25 del 18/08/2025, prot. RA/0347882/25 del 02/09/2025 e prot. 0370214/25 del 18/09/2025 con cui state inviate le schede relative agli interventi strategici individuati volti a garantire il contrasto alla scarsità idrica;

RITENUTO di inserire gli interventi come sopra individuati nell'elenco dei fabbisogni in materia di infrastrutture del Servizio Idrico Integrato segnalandoli opportunamente come *“interventi strategici volti a garantire il contrasto alla scarsità idrica”*,

TENUTO CONTO della recente Programmazione FESR 2021-2027 di cui all'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea approvata con decisione di esecuzione della Commissione europea del 15 luglio 2022 e di cui alla D.G.R. n. 430 del 15/07/2025 ad oggetto *“PR FESR 2021-2027 Abruzzo. Azione: 2.5.1 “Implementazione dell'efficienza delle reti di adduzione e distribuzione della risorsa idrica per una efficiente gestione del S.I.I.” e Azione 2.7.2 “Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu. Presa d'atto del programma degli interventi e approvazione schema di concessione”*;

TENUTO CONTO altresì del Piano Nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico adottato con DM 16 settembre 2025

TENUTO CONTO della recente Programmazione degli interventi ai sensi dell'art. 136 *“Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie”* del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 3, co.2 della L.R. 1/2003 e s.m.i. in particolare dall'art. 7, co. 1, lett. a, della L.R. 36/2015;

EVIDENZIATO che l'attività di aggiornamento dei fabbisogni in materia di infrastrutture del Servizio Idrico Integrato è utile a definire un quadro aggiornato e completo di interventi da inserire in eventuali proposte programmatiche;

DATO ATTO che in data 22 ottobre 2025 è stato pubblicato dal Ministero delle Infrastrutture, l'Avviso di apertura della finestra temporale per la presentazione delle proposte di interventi da inserire nell'aggiornamento del "Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico";

CONSIDERATO che, a seguito delle descritte attività, è stato pertanto definito l'aggiornamento della ricognizione dei fabbisogni finanziari inerente gli interventi in materia di infrastrutture del Servizio Idrico Integrato, come riportato negli Allegati 1A "Segmento – Acquedotti" e 1B "Segmento – Depurazione", con attribuzione agli interventi individuati anche degli ordini di priorità secondo i criteri fissati negli allegati 2A e 2B alla DGR 709/2021 e, altresì, dei criteri definiti con DGR 703/2023;

DATO ATTO che l'Allegato 1A "Segmento – Acquedotti" e l'Allegato 1B "Segmento – Depurazione", parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, definiscono la "*Ricognizione dei fabbisogni finanziari inerente gli interventi in materia di infrastrutture del Servizio Idrico Integrato*" suddivisa nella sezione acquedotti e sezione depurazione/fognatura;

EVIDENZIATO che i criteri, le strategie e i risultati attesi nella progettazione e realizzazione dei suddetti interventi in materia di infrastrutture del Servizio Idrico Integrato, restano indicati nell'Allegato 2A "Segmento – Acquedotti" e nell'Allegato 2B "Segmento – Depurazione" di cui alla DGR 709/2021 e confermati con DGR 703/2023, in piena coerenza con la normativa comunitaria e nazionale richiamata in premessa e con la "*Strategia Europea per la resilienza idrica*"

DATO ATTO:

- che il programma, così definito dalla *Ricognizione dei fabbisogni finanziari inerente gli interventi in materia di infrastrutture del Servizio Idrico Integrato*, oltre che da copertura tariffaria ove possibile, potrà godere del sostegno di ogni finanziamento di carattere specifico discendente da finanziamenti regionali, statali e/o comunitari che dovessero rendersi disponibili;

- che ERSI assicurerà il controllo preventivo della coerenza degli interventi/studi da avviare rispetto al programma regionale e agli atti di indirizzo emanati con D.G.R. 709/2021 e s.m.i. nell'Allegato 2A "Segmento – Acquedotti" e Allegato 2B "Segmento – Depurazione" in materia di interventi nel settore del Servizio Idrico Integrato, curando altresì il monitoraggio dello stato di attuazione degli stessi;

CONSIDERATO che la *Ricognizione dei fabbisogni nel settore del S.I.I.*, di cui agli Allegati 1A e 1B, costituisce un'elencazione di fabbisogni di interventi afferenti al settore del Servizio Idrico Integrato, volti all'adeguamento, all'efficientamento e al potenziamento dei sistemi acquedottistici e depurativi del territorio regionale, da attuarsi in ragione delle risorse di settore che si renderanno nel tempo disponibili a valere sui vari canali di finanziamento, e che, pertanto, il presente atto non comporta, nell'immediato, oneri economici a carico del bilancio regionale;

DATO ATTO che non sono previsti costi aggiuntivi sul Bilancio regionale a seguito dell'approvazione del presente atto;

DATO ATTO CHE:

- il Dirigente del Servizio Gestione e Qualità delle Acque competente nella materia trattata nella presente proposta, ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnica ed amministrativa sulla base dell'istruttoria effettuata dai funzionari responsabili degli uffici competenti per materia;

- il Direttore del Dipartimento Territorio-Ambiente, sulla base dell'istruttoria e del parere favorevole di cui al punto precedente, ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

VISTO altresì, il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 recante: "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della PA*";

VISTA la L.R. del 14 settembre 1999, n.77 e s.m.i. recante "*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*";

con voto unanime espresso nelle forme di legge:

DELIBERA

per le finalità di cui in premessa, quali parti integranti e sostanziali del presente deliberato,

1. di **prendere atto** dell'esito delle attività finalizzate all'individuazione di azioni di contrasto alla scarsità idrica come documentata nella nota prot. n. 263100/25 del 24/06/2025 e nella relazione di sintesi allegata alla stessa nota, **Allegato 1** alla presente come parte integrante e sostanziale
2. di **approvare** l'aggiornamento della *Ricognizione dei fabbisogni finanziari inerente gli interventi in materia di infrastrutture del Servizio Idrico Integrato*, **Allegato 1A "Segmento – Acquedotti"** e **Allegato 1B "Segmento – Depurazione"**, allegati al presente atto come parti integranti e sostanziali, includendo gli interventi individuati come da relazione di cui al punto 1;
3. di **stabilire** che la ricognizione di cui al punto 2 costituisce aggiornamento e supera la ricognizione dei fabbisogni finanziari nel settore del S.I.I. di cui alla DGR 873/2024 e relativi allegati 1A e 1B;
4. di **confermare** l'Atto di indirizzo inerente le priorità e gli obiettivi della programmazione di interventi in materia di infrastrutture del Servizio Idrico Integrato, approvato come Allegato 2A "Segmento – Acquedotti" e Allegato 2B "Segmento – Depurazione" alla DGR 709/2021, in coerenza con la normativa comunitaria e nazionale richiamata in premessa e con la "*Strategia Europea per la resilienza idrica*";
5. di **stabilire** che la *ricognizione dei fabbisogni finanziari* di cui agli Allegati 1A e 1B, costituisce un'elencazione di fabbisogni finanziari per interventi afferenti al settore del Servizio Idrico Integrato, volti all'adeguamento, all'efficientamento e al potenziamento dei sistemi acquedottistici e depurativi del territorio regionale, da attuarsi eventualmente in ragione delle risorse che si renderanno nel tempo disponibili a valere sui vari canali di finanziamento, e che, pertanto, il presente atto non comporta oneri economici a carico del bilancio regionale;
6. di **dare atto** che la presente deliberazione non comporta assunzione di impegno di spesa a carico del bilancio regionale e che si procederà in tal senso con adozione di formali provvedimenti successivi e conseguenti, ad avvenuto reperimento delle necessarie risorse finanziarie;
7. di **pubblicare** la presente deliberazione sul BURAT.



DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC024 Servizio Gestione e Qualità delle Acque
DPC024003 Ufficio governance del servizio idrico integrato e programmazione

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Anna Jaroszewski
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO DPC024003 Ufficio governance del servizio idrico integrato e programmazione
Stefania Cofini
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPC024 Servizio Gestione e Qualità delle Acque
Sabrina Di Giuseppe
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
Pierpaolo Pescara
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A01 Agricoltura; Caccia e Pesca; Parchi e riserve naturali; Sistema idrico; Ambiente.
Emanuele Imprudente
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

Nome allegato: Alleg_1.pdf
Impronta 606612CFA544BB8A77E1EB3F948F0E5F97BEB76CD13DFDD078A008311DC99863
Nome allegato: Alleg_1_A_FABBISOGNI_2025_SII_Acquedotti.pdf
Impronta B13512D3F10BAE1F49F6B56670F9CB21270F17DC33A5E58A9143029365A4E4E8
Nome allegato: Alleg_1_B_FABBISOGNI_2025_SII_Depurazione.pdf
Impronta 38A19B9370F81C607A7C86EE3050486ED97786D0392312E15DC2F4F36F892F17

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC024 Servizio Gestione e Qualità delle Acque
DPC024003 Ufficio governance del servizio idrico integrato e programmazione

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 29/12/2025 18:07:57
Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)
MARCO DE SANTIS
SEGRETARIO

Data: 29/12/2025 18:33:55
Nr. di serie certificato: 34886817878834751223301030909287079135

Allegati per Deliberazione n. 891 del 29.12.2025

Allegato 1

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-01-26/alleg-1-4.pdf>

Hash: 282652efc074596bafef7ff847c56f02f

Allegato 1A_ "Segmento – Acquedotti"

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-01-26/alleg-1-fabbisogni-2025-sii-acquedotti-1.pdf>

Hash: 2ed82f41b4317302b5e29cc92b662928

Allegato 1B_ "Segmento – Depurazione"

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-01-26/alleg-1-b-fabbisogni-2025-sii-depurazione-1.pdf>

Hash: 8c6cecb5371b16d383c972c53c29d4e5



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPF023 SERVIZIO Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria
DPF023002 Ufficio Tutela Sanitaria**

DGR n. 923 del 31/12/2025

OGGETTO: RECEPIMENTO DEL PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE, IL MINISTERO DELLA SALUTE, LE REGIONI E PROVINCE AUTONOME, L'AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA, FINALIZZATO A FAVORIRE LE PROCEDURE DI INTERSCAMBIO DELLE INFORMAZIONI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DELLA CONDIZIONALITÀ SOCIALE IN AGRICOLTURA, APPROVATO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 6, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 28 AGOSTO 1997, N. 281 (REP-ATTI N. 172/CSR DEL 2 OTTOBRE 2025),



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	31/12/2025	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPF023 SERVIZIO Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria
DPF023002 Ufficio Tutela Sanitaria

OGGETTO: Recepimento del Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, il Ministero della Salute, le Regioni e Province autonome, l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, finalizzato a favorire le procedure di interscambio delle informazioni necessarie per l'attuazione della condizionalità sociale in agricoltura, approvato, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 (Rep-Atti n. 172/CSR del 2 ottobre 2025),

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI:

- la legge 23 dicembre 1978 n. 833, recante: *“Istituzione del servizio sanitario nazionale”* ed in particolare l'articolo 6, comma 1, lettere p) e z);
- il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante: *“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*;

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 ed in particolare l'art. 14 che ha introdotto la c.d. condizionalità sociale e l'allegato IV;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune ed in particolare gli art. 87, 88 e 89 sul sistema di controllo e sanzioni amministrative relative alla condizionalità sociale;
- il Regolamento (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il Reg. (UE) 2021/2116 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027 (PSP) dell'Italia, approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e sue successive modifiche e integrazioni, ed in particolare il capitolo 7.5, che prevede l'applicazione del meccanismo della condizionalità sociale, a partire dal 1° gennaio 2023, ai beneficiari dei pagamenti diretti ai sensi del Titolo III, Capo II del Reg. (UE) 2021/2115, e ai beneficiari dei pagamenti annuali di cui agli artt. 70, 71 e 72 del Capo IV del Reg. (UE) 2021/2115;
- il Decreto Interministeriale n. 664304 del 28 dicembre 2022 del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF), di concerto con il Ministro dell'interno, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministro della salute, ad oggetto *“Disciplina del regime di condizionalità sociale ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115 e del Regolamento (UE) 2021/2116”*, che:

- all'art. 2 definisce le regole della condizionalità sociale, l'intenzionalità dell'inosservanza contestata, la definitività dell'inosservanza constatata e indica l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) Coordinamento quale soggetto titolare delle funzioni di cui all'art. 3 del D.lgs. 21/05/2018, n. 74;
 - all'art. 3 individua le Regioni, tramite le Aziende sanitarie locali, tra le Autorità competenti in materia di legislazione sociale e lavoro;
 - all'art. 4 detta disposizioni per i contenuti delle convenzioni da stipulare a livello nazionale tra AGEA Coordinamento e dette Autorità competenti in merito al flusso dei dati relativi al sistema della condizionalità sociale;
- il Decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42, *“Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune”* ed in particolare gli articoli 2, 3 e 25, così come modificato dal Decreto legislativo 23 novembre 2023, n.188;
 - il Decreto Ministeriale del MASAF n. 337220 del 28 giugno 2023 *“Attuazione dell'articolo 3, comma 2 del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42 in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul «finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013», recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune”*, così come modificato dal Decreto Ministeriale del MASAF 31 gennaio 2024 *“Modifica del decreto del 28 giugno 2023, a seguito di disposizioni integrative e correttive apportate dal decreto legislativo del 23 novembre 2023, n. 188, al decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul «finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013», recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione di pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune”*;

DATO ATTO CHE:

- la regolamentazione dell'UE sulla PAC 2023 – 2027 sopra richiamata ha introdotto la c.d. condizionalità sociale, che prevede per i beneficiari dei pagamenti diretti, ai sensi del Titolo III Capo II del Reg. (UE) 2021/2115, o dei pagamenti annuali di cui agli artt. 70, 71 e 72 del Capo IV dello stesso regolamento, l'applicazione di riduzioni di tali pagamenti in caso di mancato rispetto degli obblighi derivanti dall'attuazione: della Direttiva n. 2019/1152/UE relativa a condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili nell'Unione europea, della Direttiva n. 89/391/CEE concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro e della Direttiva n. 2009/104/CE relativa ai requisiti minimi di sicurezza e di salute per l'uso delle attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori durante il lavoro, così come riportato nell'allegato IV del Reg. (UE) 2021/2115;
- l'infrazione delle norme sopra menzionate comporta l'applicazione di sanzioni proporzionate, efficaci e dissuasive (sotto forma di riduzione dei pagamenti da erogare ai beneficiari), conformemente al regolamento sul finanziamento, gestione e monitoraggio della PAC (c.d. regolamento orizzontale, REG. (UE) N. 2021/2116), fermo restando il quadro nazionale vigente per quanto riguarda l'attuazione ed i controlli della normativa sul lavoro;
- la disciplina di dettaglio della materia a livello nazionale, e da ultimo il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 410739 del 4 agosto 2023, all'art. 3, comma 5, ha disposto di procedere alla stipula di *“convenzioni con le Autorità competenti per l'interscambio delle informazioni necessarie ad alimentare il fascicolo aziendale dell'agricoltore ai fini di assolvere le verifiche inerenti della condizionalità sociale”*;

CONSIDERATO che si rende necessario:

- procedere all'applicazione dal 1° gennaio 2023 delle regole della “condizionalità sociale” previste dalla normativa dell’Unione e nazionale sopra richiamata, riguardanti in particolare le informazioni raccolte a livello nazionale dalle “Autorità competenti” in sede di controllo presso “gli agricoltori o gli altri beneficiari dei pagamenti diretti richiesti a norma del Titolo III, Capo II, o degli articoli 70, 71 e 72 del Capo IV del Regolamento (UE) 2021/2115, per i quali è stata accertata in via definitiva la violazione di una o più norme nazionali di cui alle direttive elencate nell’allegato IV del Regolamento (UE) 2021/2115, così come previsto dall’art. 2 comma 1 del Decreto Legislativo 17 marzo 2023, n. 42 e ss.mm.ii.;
- le stesse informazioni devono essere messe a disposizione degli Organismi pagatori riconosciuti, competenti all’effettuazione delle riduzioni dagli aiuti PAC;
- tra le “Autorità competenti” risultano anche le Aziende sanitarie locali – ASL ricadenti nel territorio delle diverse Regioni;
- AGEA Coordinamento, con la nota di n. 93045 del 12 dicembre 2023, inviata alle “Autorità competenti” ha inteso avviare il procedimento per l’applicazione della Disciplina del regime di condizionalità sociale e per la gestione del “Flusso delle informazioni riguardante la condizionalità sociale” raccolte a livello nazionale;

VISTO il Protocollo d’intesa tra il Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, il Ministero della salute, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e l’Agenzia per le erogazioni in agricoltura, finalizzato a favorire le procedure di interscambio delle informazioni necessarie per l’attuazione della condizionalità sociale in agricoltura (Rep. Atti n. 172/CSR del 2 ottobre 2025 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano), sottoscritto il 18 novembre 2025, in allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il suddetto Protocollo di intesa ha le seguenti finalità:

- a) agevolare il flusso di dati finalizzati all’erogazione dei fondi per l’attuazione della condizionalità sociale in agricoltura, assicurando formalmente il pieno coinvolgimento delle Regioni e definendo le modalità per l’interscambio dei flussi di informazione tra queste ed AGEA Coordinamento, relativamente ai controlli effettuati dalle ASL, in qualità di Autorità competenti;
- b) alimentare il sistema di Coordinamento AGEA rivolto a comunicare agli Organismi Pagatori quanto necessario per applicare le conseguenti riduzioni degli aiuti PAC, in attuazione, dal 1° gennaio 2023, delle regole relative alla condizionalità sociale;

CONSIDERATO altresì che, ai sensi dell’art. 3, comma 2 del richiamato Protocollo di intesa, le Regioni e Province autonome, entro 30 giorni dalla sottoscrizione di detto Protocollo, emanano gli atti di recepimento dello stesso e li inviano alla Segreteria della Conferenza delle Regioni, che a sua volta provvede ad informare il Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, il Ministero della Salute ed Agea Coordinamento;

RITENUTO pertanto necessario:

- recepire il Protocollo d’intesa tra il Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, il Ministero della Salute, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e l’Agenzia per le erogazioni in agricoltura, finalizzato a favorire le procedure di interscambio delle informazioni necessarie per l’attuazione della condizionalità sociale in agricoltura (Rep. Atti n. 172/CSR del 2 ottobre 2025 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano), sottoscritto il 18 novembre 2025, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- disporre che, ai fini dell’attuazione di quanto previsto dal sopracitato protocollo, l’interscambio dei dati venga coordinato dal Dipartimento Sanità tramite gli uffici competenti, in conformità con quanto previsto dalle norme in materia di protezione dei dati personali;
- di dare mandato al Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria del Dipartimento Sanità di provvedere con successivo atto a definire le modalità operative di interscambio delle informazioni sulla condizionalità sociale in conformità con quanto contenuto nell’Allegato tecnico a corredo del citato protocollo;

DATO ATTO che dal presente provvedimento non derivano oneri per il bilancio regionale;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 2016/679 “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati”;
- il parere favorevole del Garante per la protezione dei dati personali di cui al provvedimento n. 470 del 4 agosto 2025;

RITENUTO pertanto di disporre che, ai fini dell’attuazione di quanto previsto dal sopracitato protocollo, l’interscambio dei dati venga coordinato attraverso il competente Dipartimento Sanità;

VISTA la l.r. 77/1999

1. il Dirigente del Servizio competente nella materia trattata nel presente provvedimento, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa dello stesso, apponendovi la propria firma in calce;
2. il Direttore del Dipartimento Sanità e la Direttrice del Dipartimento Agricoltura, con la sottoscrizione del presente provvedimento, sulla base del parere favorevole di cui al precedente punto 1, attestano che lo stesso è conforme agli indirizzi, alle funzioni e agli obiettivi assegnati ai Dipartimenti di riferimento;

- A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge

-

- **DELIBERA**

- **per i motivi espressi in narrativa, da intendersi qui integralmente riportati**

1. **DI PRENDERE ATTO** della sottoscrizione del Protocollo d’intesa, parte integrante e sostanziale del presente atto, del 18 novembre 2025 tra il Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome e l’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - trasmesso dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome con nota prot. n. 7527/C7SAN/C10AGR/CSR del 1° dicembre 2025 - finalizzato a definire e uniformare le procedure di interscambio dei dati necessari all’attuazione della condizionalità sociale in agricoltura, e di procedere alla sua adozione formale;

2. **DI DEMANDARE** al Dipartimento Sanità la trasmissione dei dati, in ottemperanza delle prescrizioni formulate dal Garante per la protezione dei dati di cui al provvedimento n. 470 del 4 agosto 2025;

3. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Segreteria della Conferenza delle Regioni ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del Protocollo d’Intesa;

4. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale (BURA) ai sensi dell’articolo 2, comma 3 della LR. n. 36/2022 e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo;

5. **DI ATTESTARE** che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs. 33/2013;

6. **DI DARE** atto che l’attuazione del presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPF023 SERVIZIO Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria
DPF023002 Ufficio Tutela Sanitaria**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Arianna Cutilli
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO DPF023002 Ufficio Tutela Sanitaria
Arianna Cutilli
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPF023 SERVIZIO Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria
Luigi Petrucci
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Camillo Odio
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
Elena Sico
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Salute; Famiglia e Pari Opportunità.
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A01 Agricoltura; Caccia e Pesca; Parchi e riserve naturali; Sistema idrico; Ambiente.
Emanuele Imprudente
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE**

Nome allegato: Prot. 01.12.2025.1209234.E_All_N_1_PROTOCOLLO_INTESA_FIRMATO.pdf

Impronta 2EF659D0FFD0FBB3D809A6B0C04FD34D8EECE83587A4374DBA31F27A616944C0

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPF023 SERVIZIO Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria
DPF023002 Ufficio Tutela Sanitaria

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 31/12/2025 13:20:13

Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)

MARCO DE SANTIS
SEGRETARIO

Data: 31/12/2025 13:44:36

Nr. di serie certificato: 34886817878834751223301030909287079135

Allegati per Deliberazione n. 923 del 31.12.2025**Prot. 01.12.2025.1209234.E_All_N_1_PROTOCOLLO_INTESA_FIRMATO**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-01-26/prot-01-12-2025-1209234-e-all-n-1-protocollo-intesa-firmato-1.pdf>

Hash: 6e2b451cc5e0bff6efd086bf5b32893f

**Determinazione Dirigenziale n. DPD019/08 del 09.01.2026
avente ad oggetto “Legge 3 agosto 1998 n. 313, Decreto del
Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del
07/10/2021, pubblicato sulla GU del 15/01/2022, deliberazione di
Giunta Regionale n. 2289/99 del 27.10.1999: approvazione elenco
Regionale dei Tecnici ed Esperti di oli vergini ed extra vergini di
oliva anno 2025”**

Allegato 1

REGIONE ABRUZZO

ELENCO DI TECNICI ED ESPERTI DEGLI OLI DI OLIVA VERGINI ED EXTRA VERGINI - ART. 4 D.M. _07/10/2021 pubblicato sulla G.U. n. 11 del 15/01/2022-

ISCRIZIONI e CONFERME AL 31/12/2025

N.	Cognome	Nome	Idoneità Capo Panel	Note
1	ALLOGGIA	ANGELA		
2	AQUILANO	COSTANTINO N.		
3	ARDIZZOLA	FRANCESCA		
4	BACCELI	MARTINA		
5	BONIFACIO	NICOLA		
6	BRANCONE	LUCIANO	SI	
7	CAMILLOTTI	GABRIELE		
8	CANDRIA	STEFANO		
9	CANTAGALLO	LELLO		
10	CAPPELLUTI	MARIO		
11	CERASOLI	EUGENIA		
12	CERRITELLI	GIOVANNI		
13	CERRITELLI	LUIGI		
14	CHIUMMARIELLO	MAURIZIO		
15	CIAMARONE	ALFREDO		
16	CICORIA	GIANMARCO		
17	CIMINI	LUIGI		
18	CIPRIANI	MARCELLA		
19	COLANERI	ORAZIO		
20	CONSALES	LORENZO CLAUDIO		
21	D'ADDARIO	LUCIO		
22	D'ADDARIO	MASSIMILIANO		
23	D'AGOSTINO	ALESSANDRA		
24	D'ANDREA	PIERGIORGIO		
25	D'ANGELO	MARIA GRAZIA		

26	DE LUCA	ANTONELLO		
27	DE LUCA	GIOVANNI		
28	DE MATTIA	GABRIELLA		
29	DEL RE	PAOLO		
30	DEL TORO	VIVIANA		
31	DELLA SALA	EDI BENITO		
32	D'ERCOLE	FRANCO		
33	D'ERCOLE	MICHELE		
34	DI PENTIMA	GIANNI		
35	DI CARO	ANTONIO		
36	DI GIACINTO	LUCIANA	SI	
37	DI GIACOMO	ANGELO		
38	DI GIOVACCHINO	LUCIANO	SI	
39	DI GIULIO	STEFANO		
40	DI IORIO	PIERANTONIO		
41	DI LORETO	GIUSEPPINA		
42	DI LUIGI	ROBERTA		
43	DI MARCO	CARLO		
44	DI MARTILE	SARA		
45	DI MATTIA	CARLA DANIELA		
46	DI MINCO	GABRIELLA	SI	
47	DI NICOLA	MARCELLO		
48	DI PAOLO	PIETRO		
49	DI PIETRO	GIULIA		
50	DI SABATINO	LORIANO		
51	DI SERIO	MARIA GABRIELLA		
52	ERASMI	DANIELE		
53	FALCINELLI	DAVID		
54	FEDELE	GIOVANNI		
55	FERRETTI	ONOFRIO	SI	
56	FLAMMINII	FEDERICA		
57	FOSSEMO'	ROBERTO		
58	FRANCESCHINI	ORESTE	SI	
59	GIANCATERINO	MAURO		
60	GIANSANTE	LUCIA		
61	GIARDINO	FRANCESCO		
62	GIORDANO	ANDREA		
63	GIORGETTI	MARINO	SI	
64	GIOVANNELLI	DINA		
65	IACOVELLA	DAVIDE		
66	LANZA	BARBARA	SI	
67	MACCARONE	SABRINA GIOVANNA		
68	MARSILI	DOMENICO		
69	MARSILIO	VINCENZO		
70	MATALUCCI	LORENZO		
71	MATALUCCI	ORTENZIA		

72	MAURIZI	GIULIO		
73	MAZZOCCHETTI	ANGELO		
74	MONACO	MAURO		
75	MONTECCHIA	GENNARO		
76	MORELLI	ANTONIO		
77	MUCCIARELLA	M. REGINA	SI	
78	PACE	MATTIA		
79	PALMARINI	LAURA		
80	PESCARA	GUERINO		
81	PESCI	CINZIA		
82	PETRUCCI	ARIANNA		
83	PIETRANGELI	FABIO		
84	PITITTO	ANTONIO		
85	POLLASTRI	LUCIANO	SI	
86	PRESUTTI	SILVANO		
87	RICCI	STEFANIA		
88	RUSCITTI	LORENZA		
89	SABATINI	NADIA		
90	SANTILLI	GIANNI		
91	SANTOFERRARA	LUCIANO		
92	SANTOMERO	ANNALISA		
93	SCAGLIONE	BRUNO	SI	
94	SEGHETTI	LEONARDO		
95	SERRAIOTTO	ARNALDO		
96	SIGILLO	EMANUELA		
97	SIMONE	NICOLA	SI	
98	TRIBUANI	SIMONA		
99	VILLANOVA	ANNALISA		
100	VINCIGUERRA	FRANCESCA		
101	VITO	RAFFAELLA		
102	ZECHINI	ANTONELLA		

firmato

Il Dirigente del Servizio DPD019

Dott. Carlo MAGGITT



GIUNTA REGIONALE

DPE – DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

DPE 015 - SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE DI PESCARA

UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI

Via Catullo 2 - 65127 Pescara - C.F. 80003170661 - ☎ 085.9181101

PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it

ELENCO DELLE CONCESSIONI DEMANIALI RILASCIATE DAL SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE DI PESCARA NELL'ANNO 2025

CODICE UNIVOCO	COMUNE	CORSO D'ACQUA	USO AREA	SUPERFICIE (mq)	SCADENZA
PEC/414	Pescara	Pescara	Banchinamento	134 +128.60 ml	29/01/2031
PEC/540	Farindola	Tavo	Agricolo	480	12/02/2031
PEC/526	Montesilvano/ Pescara	Fosso Mazzocco	Commerciale/ Industriale	537	21/04/2031
PEC/536	Spoltore	Pescara	Pubblico	2.230	02/06/2044
PEC/88	Montesilvano	Saline	Agricolo	8.858	14/05/2031
PEC/243	Montesilvano	Saline	Industriale	964	28/05/2031
PEC/480	Scafa	Pescara	Agricolo	1.350	04/06/2031
PEC/229	Farindola	Tavo	Agricolo	243	16/06/2031
PEC/230	Farindola	Tavo	Agricolo	257	16/06/2031
PEC/497	Montesilvano	Saline	Agricolo	800	03/07/2031
PEC/23	Montesilvano	Saline	Carrabile/Industriale	1.905	28/07/2031
PEC/164	Spoltore	Pescara	Banchinamento	509 +31,5 ml	04/08/2031
PEC/136	Farindola	Torrente Rio	Agricolo	775	11/09/2031
PEC/16	Farindola	Tavo	Agricolo	942	08/10/2031

Il Responsabile dell'Ufficio

Ing. Mario Antonio Cerasoli

[firmato elettronicamente]

Il Dirigente del Servizio

Arch. Ing. Maria Rita Schirru

[firmato digitalmente]



GIUNTA REGIONALE

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI – DPE017**

Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti
Via Asinio Herio n. 75 - 66100 Chieti - Tel. n. 0871/63612
C.F. 80003170661 – Pec: dpe017@pec.regione.abruzzo.it

Chieti, 12/01/2026

OGGETTO: Pratica CH/D/201. Ditta F.Ili De Cecco De Filippo Fara S. Martino S.p.A.

Domanda per il rinnovo della concessione alla derivazione di acque pubbliche superficiali dal fiume Verde, assentita con determina n. 12 del 13/01/2004, nel Comune di Fara S. Martino (CH) in loc. S. Pietro – 1° Salto.

**AVVISO DI PUBBLICAZIONE DI DOMANDA DI CONCESSIONE PER
DERIVAZIONE IDRICA (Art. 14, c. 1 Decreto n.2/Reg./2023).****IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

In ottemperanza a quanto disposto dall'Art. 14, c. 1 del Decreto n.2/Reg./2023 recante “*Disciplina dei procedimenti riguardanti le derivazioni e le utilizzazioni di acqua pubblica*” (BURA 18 agosto 2023, n. 130 Speciale),

DISPONE

la pubblicazione del presente Avviso, corredato dalle seguenti informazioni:

- a) **Autorità concedente:** Dipartimento Territorio e Ambiente, Servizio Demanio Idrico e Fluviale DPC 017. PEC: dpc017@pec.regione.abruzzo.it;
- b) **oggetto del procedimento:** Domanda di concessione per derivazione di acqua superficiali dal fiume Verde ad uso idroelettrico, assentita con determina n.12 del 13/01/2004 in loc. San Pietro, 1° salto.
- c) **servizio procedente:** Servizio Genio Civile di Chieti – DPE017, Via Asinio Herio, 75, 66100 Chieti, PEC: dpe017@pec.regione.abruzzo.it; Responsabile del procedimento: Arch. Stefano Suriani e-mail: stefano.suriani@regione.abruzzo.it;
- d) **dati identificativi del richiedente:** Ditta F.Ili De Cecco De Filippo Fara S. Martino S.p.A. con sede in via Zona Industriale Fara S. Martino (Chieti), P.I. 00628450694;
- e) **data di presentazione della domanda:** 04/02/2025 acquisita al Prot. RA/50662/25 del 10/02/2025.
- f) **portata massima e media di acqua richiesta:** la portata di prelievo annua è di 2.000 l/s con volume di derivazione 63.072 mc/anno;
- g) **luogo di presa:** Comune di Fara San Martino (CH) loc. San Pietro foglio catastale n, 21, particella n-305 e n. 308;
- h) **quantità e luogo restituzione:** le acque vengono completamente restituite. Punto di restituzione foglio catastale n, 21, particella n- 306 Comune di Fara San Martino (CH);
- i) **uso della risorsa idrica:** uso idroelettrico (art. 6 Decreto n. 2/Reg./2023);
- j) **comuni rivieraschi:** Comune di Fara San Martino (CH).



GIUNTA REGIONALE

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI – DPE017**

Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti
Via Asinio Herio n. 75 - 66100 Chieti - Tel. n. 0871/63612
C.F. 80003170661 – Pec: dpe017@pec.regione.abruzzo.it

- k) **luogo presso il quale la domanda e il progetto sono depositati** ed i giorni in cui questi atti sono consultabili dal pubblico e le modalità telematiche per accedere al fascicolo informatico: Servizio Genio Civile di Chieti – DPE017, Via Asinio Herio, 75, 66100 Chieti, domanda e allegati consultabili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:30 alle ore 13:00 ovvero consultabile telematicamente previa richiesta alla PEC: dpe017@pec.regione.abruzzo.it;
- l) **termini e modalità per la presentazione di osservazioni, opposizioni e domande concorrenziali:** Eventuali opposizioni e/o osservazioni in merito alla domanda pubblicata potranno essere trasmesse in forma scritta al Servizio Genio Civile di Chieti – DPE017, all'indirizzo PEC: dpe017@pec.regione.abruzzo.it, **entro e non oltre 60 (sessanta) giorni** dalla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T;
- m) **giorno e luogo della visita locale di istruttoria:** La visita locale di istruttoria di cui all'art. 17 del Decreto n. 2/Reg./2023, non sarà effettuata in quanto ritenuta non necessaria; nel caso di ammissione di domande concorrenti e/o di presentazione di osservazioni e/o opposizioni trova applicazione quanto disposto dall'art. 17 del Decreto n. 2/Reg./2023;
- n) **data entro la quale deve concludersi il procedimento:** Il procedimento si concluderà entro i termini di cui all'art. 40 del Regolamento di cui al Decreto 2/Reg./2023. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al TSAP ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale competente;

L'Istruttore
D.ssa Sabrina Tieri

Il Responsabile dell'Ufficio
(Arch. Stefano Suriani)

Il Dirigente del Servizio Procedente

Ing. Vittorio Di Biase

(firmato digitalmente)



DIRIGENTE TECNICO
REGIONE ABRUZZO
VITTORIO DI BIASE
12.01.2026 16:27:31
GMT+01:00



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI – DPE017
Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti
Via Asinio Herio n. 75 - 66100 Chieti - Tel. n. 0871/63612
C.F. 80003170661 – Pec: dpe017@pec.regione.abruzzo.it

Chieti, 19/01/2026

OGGETTO: **Ditta I Due Candesi – Codice Univoco (da assegnare).**
Istanza di autorizzazione alla ricerca acque pubbliche sotterranee ai sensi dell'art. 48 del Regolamento n. 2/Reg del 17 agosto 2023, presso la Frazione Santo Stefano di Casalbordino (CH) per uso Irriguo.
AVVISO DI PUBBLICAZIONE DI DOMANDA DI CONCESSIONE PER DERIVAZIONE IDRICA (Art. 14, c. 1 Decreto n.2/Reg./2023).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

In ottemperanza a quanto disposto dall'Art. 14, c. 1 del Decreto n.2/Reg./2023 recante “*Disciplina dei procedimenti riguardanti le derivazioni e le utilizzazioni di acqua pubblica*”,

DISPONE

la pubblicazione del presente Avviso, corredato dalle seguenti informazioni:

- a) **Autorità concedente:** Regione Abruzzo, Dipartimento Territorio e Ambiente, Servizio Demanio Idrico e Fluviale DPC 017 - PEC: dpc017@pec.regione.abruzzo.it;
- b) **Oggetto del procedimento:** Istanza di autorizzazione alla ricerca acque pubbliche sotterranee ai sensi dell'art. 48 del Regolamento n. 2/Reg del 17 agosto 2023, presso la Frazione Santo Stefano di Casalbordino (CH) per uso Irriguo;
- c) **Servizio procedente:** Regione Abruzzo, Servizio Genio Civile di Chieti – DPE017, Via Asinio Herio, 75, 66100 Chieti, PEC: dpe017@pec.regione.abruzzo.it; Responsabile del procedimento: Arch. Stefano Suriani - e-mail: Stefano.suriani@regione.abruzzo.it;
- d) **Dati identificativi del richiedente:** Ditta I Due Candesi – P.I. 02634800698;
- e) **Data di presentazione della domanda:** 24/12/2025 acquisita al protocollo regionale n. RA/8417 del 12/01/2026;
- f) **Portata massima e media di acqua richiesta:** max 1,5 l/s; med 0,18 l/s; volume 5744,64 mc/anno;
- g) **Luogo di presa:** Comune di Casalbordino Loc. Santo Stefano, Foglio n. 5 p.lla n. 54;
- h) **Quantità e luogo dell'eventuale restituzione:** ///.
- i) **Uso della risorsa idrica:** IRRIGUO art. 6, comma 1 lett. b) - Decreto n. 2/Reg./2023;
- j) **Luogo presso il quale la domanda e il progetto sono depositati** ed i giorni in cui questi atti sono consultabili dal pubblico e le modalità telematiche per accedere al fascicolo informatico: Servizio Genio Civile di Chieti – DPE017, Via Asinio Herio, 75, 66100 Chieti, domanda e allegati consultabili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:30 alle ore 13:00 ovvero consultabile telematicamente previa richiesta alla PEC: dpe017@pec.regione.abruzzo.it;
- k) **Termini e modalità per la presentazione di osservazioni, opposizioni e domande concorrenziali:** Eventuali opposizioni e/o osservazioni in merito alla domanda pubblicata potranno essere trasmesse, **entro e non oltre 60 (sessanta) giorni** dalla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T. Ai fini dell'ammissione in concorrenza di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle presentate entro il termine di **30 (trenta) giorni** dalla pubblicazione dell'avviso sul



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI – DPE017

Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti

Via Asinio Herio n. 75 - 66100 Chieti - Tel. n. 0871/63612

C.F. 80003170661 – Pec: dpe017@pec.regione.abruzzo.it

B.U.R.A.T., comprese le domande pervenute antecedentemente alla pubblicazione del medesimo avviso. Le osservazioni, opposizioni e domande concorrenziali dovranno pervenire in forma scritta al Servizio Genio Civile di Chieti DPE017, all'indirizzo PEC: dpe017@pec.regione.abruzzo.it;

- l) **Giorno e luogo della visita locale di istruttoria:** La visita locale di istruttoria di cui all'art. 17 del Decreto n. 2/Reg./2023, non sarà effettuata in quanto ritenuta non necessaria; nel caso di ammissione di domande concorrenti e/o di presentazione di osservazioni e/o opposizioni trova applicazione quanto disposto dall'art. 17 del Decreto n. 2/Reg./2023;
- m) **Data entro la quale deve concludersi il procedimento:** Il procedimento si concluderà entro i termini di cui all'art. 40 del Regolamento di cui al Decreto 2/Reg./2023. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al TSAP ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale competente.

L'Istruttore
Geom. Giuseppe Di Rocco

Il Responsabile dell'Ufficio e del
Procedimento

Arch. Stefano Suriani

Il Dirigente del Servizio Procedente
Ing. Vittorio Di Biase
(firmato digitalmente)

**DETERMINAZIONE DPF023/03****DEL 12 GENNAIO 2026****DIPARTIMENTO SANITA'****SERVIZIO PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE E VETERINARIA****UFFICIO ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E CONTROLLI I.Z.S.**

OGGETTO: ISCRIZIONE, CONFERMA MANTENIMENTO E CANCELLAZIONE NEGLI ELENCHI REGIONALI DEGLI AUDITOR.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

VISTO il Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, sull'igiene dei prodotti alimentari;

VISTO il Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa, in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

VISTO il Regolamento (CE) n. 854/2004, che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;

VISTO il Regolamento (CE) n. 183/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005, che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi;

VISTA la decisione della Commissione n. 2006/677/CE del 29 settembre 2006, che stabilisce le linee guida che definiscono i criteri di esecuzione degli audit a norma del regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

VISTO il D. Lgs. 6 novembre 2007, n. 193, recante "Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore e, in particolare, l'art. 2 che individua, tra l'altro, le Regioni quali Autorità competenti ai fini dell'applicazione dei regolamenti (CE) 882/2004, 854/2004;

RICHIAMATA la Delibera della Giunta regionale d'Abruzzo n. 276 del 12.04.2010 ad oggetto: "Linee Guida relative ai controlli ufficiali sulla filiera degli alimenti, formazione, standards, elenco e disciplina di Audit";

DATO ATTO che con tale Deliberazione la Giunta regionale, nell'approvare il programma di formazione per gli Auditor, Ispettore ed Esperto tecnico in materia di Controlli Ufficiali per la Sicurezza Alimentare ed i requisiti per l'esercizio dell'attività, ha istituito l'Elenco Regionale degli Auditor presso il Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria della Direzione Sanità della Regione Abruzzo, incaricando il Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria della costituzione, della eventuale suddivisione in sezioni,

della validazione e della pubblicazione dell'elenco regionale degli Auditor e la relativa modulistica e documentazione per accedere all'elenco in questione;

VISTA la precedente Determinazione n. DG/21/14 del 1.3.2012 ad oggetto: "Costituzione dell'Elenco regionale degli Auditor", con la quale è stato formalmente costituito l'Albo regionale, distinguendolo in n. 3 Sezioni diverse e, precisamente:

- Sezione "A" – *riservata ad Auditor per gli audit dell'Autorità regionale (interni) (ACR) e verso le Autorità competenti territoriali (ACT) nonché le O.S.A.;*
- Sezione "B" – *riservata a Auditor per audit interni del Sistema Gestione della Qualità (SGQ), territoriale ASL (ACT), auditor per audit verso gli operatori del settore alimenti e mangimi (OSA).*
- Sezione "C" – *riservata agli Esperti tecnici;*

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 641 del 28.10.2019 ad oggetto: Approvazione delle Linee Guida della Regione Abruzzo per l'esecuzione del controllo ufficiale ai sensi dei regolamenti della U.E. – Disciplina degli Audit;

PRESO ATTO che con la citata Deliberazione sono state riformate le condizioni per il mantenimento della qualifica di auditor per gli iscritti nell'elenco regionale, i quali dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

per la Sezione "A":

aver eseguito almeno n. 2 audit nell'ultimo triennio verso le Autorità competenti territoriali abruzzesi per OSA: e aver frequentato corsi di formazione/aggiornamento sulle tematiche relative ai controlli ufficiali per almeno 12 ore in un triennio su eventi riconosciuti dal Ministero/Regione;

per la Sezione "B":

aver eseguito almeno n. 3 audit nell'ultimo triennio verso le Autorità competenti territoriali abruzzesi per OSA: e aver frequentato corsi di formazione/aggiornamento sulle tematiche relative ai controlli ufficiali per almeno 24 ore in un triennio su eventi riconosciuti dal Ministero/Regione;

- di precisare che ai fini del mantenimento della qualifica e dell'iscrizione nell'Elenco regionale degli Auditor gli interessati dovranno produrre, direttamente al Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria – Via Conte di Ruvo n. 74 – PESCARA entro e non oltre il 31 dicembre di ogni tre anni, una apposita dichiarazione (redatta secondo l'allegato **modello B**), alla quale dovranno essere acclusi gli attestati dimostrativi e/o le autodichiarazioni di aver eseguito le attività connesse al mantenimento della qualifica meglio precisate al precedente punto del presente provvedimento;
- di stabilire che il Dirigente del Servizio Sanità Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria provvederà automaticamente ad aggiornare l'Elenco disponendo la cancellazione degli Auditor che non avranno prodotto l'istanza prevista;

VISTE le istanze di iscrizione nell'Elenco degli Auditor Sez. "B" prodotte dalla **dott.ssa DELL'ELCE Vanessa** del con prot. RA/249/26 del 02.01.2026, **dott.ssa LATTANZI Alice** con prot. RA/255/26 del 02.01.2026;

VERIFICATO che i richiedenti sono in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione all'Elenco regionale degli Auditor per la Sezione richiesta;

VISTE le istanze di mantenimento dell'iscrizione alla Sez. "B" prodotte dagli iscritti sotto indicati:

- Sezione "B": **Dott.ssa DI LORETO Desiree n. RA/147/B – Dott. DI NARDO Massimo RA/148/B – Dott.ssa – Dott.ssa CASANICA Marina n. RA/150/B - Dott. MELIDEO Antonio n. RA/151/B, Dott. CAMERLENGO Luciano n. RA/152/B prot. RA/459115/2025 del 19.11.2025 - Dott. PETRUCCI Luigi n. RA/153/B prot. RA/240949/25 del 10.06.2025;** e ritenute regolari;

DATO ATTO che, per l'effetto, può procedersi alla cancellazione degli Auditor iscritti all'Albo Sez. B che non hanno inviato istanza per la riconferma per il mantenimento della qualifica:

- **Dott. ANTOCI Salvatore n. RA/146/B, Dott. D'AMARIO Massimo Camillo n. RA/154/B, ANTONUCCI Mariangela n. RA/149/B;**

DATO ATTO che, per l'effetto, può procedersi alla cancellazione degli Auditor iscritti all'Albo Sez. A che non ha chiesto la riconferma per il mantenimento della qualifica:

- **Dott. DI PRETORO Enzo Mario n. RA/15/A;**

RITENUTO che, per quanto sopra, può procedersi alla riconferma dell'iscrizione nell'elenco degli Auditor della Sezione "B" della Regione Abruzzo di tutti i richiedenti il mantenimento della qualifica;

RITENUTO invece, di procedere alla cancellazione degli AUDITOR, della Sez. "B" che, pur avvisati con mail del 15 dicembre 2025, non hanno prodotto l'istanza per il mantenimento della qualifica;

RITENUTA la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

D E T E R M I N A

- per le ragioni e le finalità espresse in narrativa -

1. di accogliere le istanze di iscrizione sopra generalizzate delle dottoresse: **Dell'Elce Vanessa e Lattanzi Alice** nell'Elenco Regionale degli Auditor – Sez. "B", attribuendo alle stesse i numeri progressivi di iscrizione n. **RA/208/B, RA/209/B**, risultanti nella tabella sezionale allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di accogliere le istanze di mantenimento sopra generalizzate e di confermare la validità dell'iscrizione dei nominativi di cui all'Elenco Regionale degli Auditor, Sezione "B" – fino alla data evidenziata in neretto nella Sezione riportata a margine delle tabelle allegate;
3. di dare atto che l'Elenco regionale degli Auditor – Sezione "B", a seguito delle presenti conferme, risulta aggiornato con la data del nuovo termine triennale della validità dell'iscrizione;
4. di cancellare dall'Elenco Regionale degli Auditor – Sezione "B" i seguenti Auditor: **Dott. ANTOCI Salvatore n. RA/146/B, Dott. D'AMARIO Massimo Camillo n. RA/154/B, ANTONUCCI Mariangela n. RA/149/B**, che pur avvisati, non hanno presentato istanza di mantenimento dell'iscrizione;
5. di cancellare dall'Elenco Regionale degli Auditor – Sezione "A" il seguente Auditor: **Dott. DI PRETORO Enzo Mario n. RA/15/B**;
6. di rammentare agli iscritti che, ai fini del mantenimento della qualifica e dell'iscrizione nell'Elenco regionale degli Auditor, dovranno produrre, direttamente al Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria (DPF023) – Via Conte di Ruvo n. 74 – PESCARA entro e non oltre il 31 dicembre di ogni tre anni, una apposita dichiarazione, alla quale dovranno essere acclusi gli attestati dimostrativi e/o le autodichiarazioni di aver eseguito le attività connesse al mantenimento della qualifica;
7. di pubblicare la presente Determinazione sul B.U.R.A.;
8. di trasmettere copia del presente atto a tutti gli interessati al loro indirizzo di posta elettronica;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Luigi Petrucci

F.to digitalmente

L'ESTENSORE

Tina Maiori Caratella
F.to Elettronicamente

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dr.ssa Roberta Torlone
F.to Elettronicamente

Allegati per Determinazione n. DPF023/03 del 12 gennaio 2026

Elenco regionale Auditor – Sezione "A"

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-01-26/elenco-sez-aggiornato-al-12-01-2026-signed.pdf>

Hash: 438345bcb0dfb0b1bdfc7343da66334b

Elenco regionale Auditor – Sezione "B"

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-01-26/elenco-sez-b-agg-al-02-01-2026-signed.pdf>

Hash: 1223aadf8959b388bd241a2b274a3c3f

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

XII LEGISLATURA

SEDUTA DEL 29.12.2025

Presidenza del Presidente: SOSPIRI

Consigliere Segretario: DE RENZIS

Consiglieri	A.	Consiglieri	A.	Consiglieri	A.
ALESSANDRINI Erika		GATTI Paolo		PEPE Dino	
BLASIOLI Antonio	X	LA PORTA Antonietta		PIETRUCCHI Pierpaolo	
CAMPITELLI Nicola		LUGINI Gianpaolo		PROSPERO Francesco	
CAVALLARI Giovanni		MANNETTI Carla		ROSSI Maria Assunta	
D'ADDAZIO Leonardo		MARIANI Sandro	X	ROSSI Marilena	
D'AMARIO Daniele		MARINUCCI Luciano		SCOCCIA Marianna	
D'AMICO Luciano		MARSILIO Marco	X	SOSPIRI Lorenzo	
DE RENZIS Luca		MENNA Vincenzo		TAGLIERI SCLOCCHI Francesco	
DI MARCO Antonio		MONACO Alessio		VERRECCHIA Massimo	
DI MATTEO Emiliano		PAOLUCCI Silvio			
D'INCECCO Vincenzo	X	PAVONE Enio	X		

VERBALE N. 33/3

OGGETTO: Elezione di due componenti del Collegio regionale per le garanzie statutarie, ai sensi della legge regionale 11 dicembre 2007, n. 42 (Istituzione e disciplina del Collegio regionale per le garanzie statutarie).

IL CONSIGLIO REGIONALE

Visti gli articoli 79 e 80 dello Statuto della Regione Abruzzo;

Vista la legge regionale 11 dicembre 2007, n. 42 (Istituzione e disciplina del Collegio regionale per le garanzie statutarie), in attuazione degli articoli 79 e 80 dello Statuto;

Visto, in particolare, l'articolo 1 della predetta legge che prevede:

- al comma 2, l'elezione da parte del Consiglio regionale di cinque esperti di cui uno indicato dal Consiglio delle Autonomie Locali (CAL), eletti dal Consiglio regionale a maggioranza dei tre quarti dei componenti;
- al comma 4, che i componenti del Collegio durano in carica cinque anni e non sono immediatamente rieleggibili;

Preso atto che due componenti del Collegio, eletti con verbale di Consiglio regionale 28/1 del 26.5.2020, hanno concluso il proprio mandato allo scadere dei cinque anni;

Vista la nota prot. n. 4458 del 9 maggio 2025, con la quale il Dirigente del Servizio Affari Istituzionali ed Europei, a seguito di Avviso Pubblico adottato con determinazione dirigenziale APL/AIE n. 25 del 10 marzo 2025, ha trasmesso l'elenco, corredato dei relativi curriculum, di coloro che hanno presentato la propria candidatura all'elezione di due componenti in seno al Collegio regionale per le garanzie statutarie, ai sensi della legge regionale 11 dicembre 2007, n. 42 (Istituzione e disciplina del collegio per le Garanzie statutarie); il predetto elenco, le dichiarazioni sostitutive inerenti al possesso dei requisiti per l'elezione, unitamente ai curriculum dei candidati, sono stati messi a disposizione dei Capigruppo e di tutti i Consiglieri regionali;

Vista, altresì, la nota prot. n. 7080 del 24 luglio 2025, con la quale il Dirigente del Servizio Affari Istituzionali ed Europei, a seguito della riapertura dei termini di cui all'Avviso Pubblico adottato con determinazione dirigenziale APL/AIE n. 25 del 10 marzo 2025, ha trasmesso l'elenco aggiornato, corredato dei relativi curriculum, di coloro che hanno presentato la propria candidatura all'elezione di due componenti in seno al Collegio regionale per le garanzie statutarie, ai sensi della legge regionale 11 dicembre 2007, n. 42 (Istituzione e disciplina del collegio per le Garanzie statutarie); il predetto elenco aggiornato, le dichiarazioni sostitutive inerenti al possesso dei requisiti per l'elezione, unitamente ai curriculum dei candidati, sono stati messi a disposizione dei Capigruppo e di tutti i Consiglieri regionali;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'elezione di due componenti del Collegio regionale per le garanzie statutarie;

Esaminati i curriculum dei candidati, messi a disposizione di tutti i Consiglieri regionali;

Udito l'intervento del presidente Sospiri, il quale comunica che *"dopo aver esaminato con attenzione i curriculum di tutti i candidati alla carica, tenuto conto di quanto previsto dalla legge regionale 42/2007, nel corso dell'odierna riunione della Conferenza dei Capigruppo, a seguito di condivisione unanime, sono stati designati ai fini della nomina alla carica di componente del Collegio per le garanzie statutarie i nominativi dei professori, ovvero della professoressa Vera Fanti e del professor Giulietti Walter, i cui curriculum rispondono ai requisiti richiesti dalla vigente normativa e da essi si evince la conoscenza delle problematiche connesse alla carica da svolgere per meglio rappresentare la Regione Abruzzo ai fini dello svolgimento delle funzioni assegnate"*;

Dato atto che l'Assemblea regionale, su proposta del presidente Sospiri, ritiene di poter procedere mediante unica votazione, con procedimento palese, all'elezione dei nominativi designati;

Posta in votazione, con procedimento palese, la seguente coppia di nominativi: Fanti Vera e Giulietti Walter;

All'esito della votazione espressa mediante scrutinio palese (Consiglieri presenti 26; hanno votato a favore 25, astenuto il consigliere D'Amico)

DELIBERA

di nominare componenti del Collegio regionale per le garanzie statutarie, ai sensi della l.r. 42/2007, i professori Fanti Vera e Giulietti Walter, di cui all'elenco aggiornato trasmesso con nota prot. n. 7080 del 24 luglio 2025.

Per i dipendenti della Pubblica Amministrazione la validità dell'elezione è subordinata alla previa acquisizione dell'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza dei medesimi, ai sensi dell'articolo 53, comma 8, del d.lgs. 30.3.2001, n. 165.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Luca De
Renzis

Firmato digitalmente
da Luca De Renzis
Data: 2026.01.08
10:40:31 +01'00'

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente da:
Lorenzo Sospiri

Presidente

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

Firmato il 08/01/2026 14:22

Seriale Certificato: 2857

Valido dal 07/04/2025 al 06/04/2028

TI Trust Technologies QTSP CA



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 56 DEL 18-12-2025

OGGETTO: Approvazione Regolamento Commissione provinciale espropriai sensi della L.R. n.7 del 03.03.2010 e L.R. n.24/2024 del 09.12.2024 .

L'anno duemilaventicinque il giorno diciotto del mese di dicembre alle ore 09:00 nel Palazzo della Provincia, previa convocazione del Presidente della Provincia di Teramo, recapitata a tutti i consiglieri nei modi e nei termini di legge e trasmessa, per conoscenza, al Sig. Prefetto e ai Revisori dei Conti, si è riunito, in sessione ordinaria, in prima convocazione e in seduta pubblica, il Consiglio Provinciale.

Presiede il Presidente, Ing. Camillo D'Angelo

Assiste il Vice Segretario Generale, Dott.ssa Marina Marchegiani.

Il Presidente propone la trattazione congiunta e con votazione separa degli argomenti posti ai punti n. 8, n. 9 e 10 all'ordine del giorno:

- **Punto n. 8:** *“Approvazione del piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni dell'Ente in Società e Organismi al 31.12.2024 ai sensi dell'art.20 del D. Lgs. n.175/2016”;*

- **Punto n. 9:** *“Approvazione bozza del nuovo Statuto di AG.EN.A S.r.l.”;*

- **Punto n. 10:** *Approvazione regolamento Commissione provinciale espropri ai sensi della L.R. n.7 del 03.03.2010 e della L.R. n.24/2024 del 09.12.2024”;*

Alla discussione risultano rispettivamente presenti e assenti i seguenti signori:

Nominativo	Carica	Presente	Assente
D'Angelo Camillo	Presidente	X	
Adriani Pietro	Consigliere	X	
Bartolini Flavio	Consigliere	X	
Cardinale Lanfranco	Consigliere	X	
Cianella Maria Cristina	Consigliere	X	
Core Andrea	Consigliere	X	
D'Amelio Libera	Consigliere	X	
D'Ercole Vincenzo	Consigliere	X	
Giansante Luciano	Consigliere		X
Lattanzi Luca	Consigliere	X	
Scordella Andrea	Consigliere	X	

Il Consiglio, quindi, adotta la seguente deliberazione:

La proposta viene posta a votazione e viene accolta all'unanimità dei presenti (8/10) con votazione espressa per alzata di mano.

Indi,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

UDUTI gli interventi dei seguenti:

- *il Presidente della Provincia che invita il Dott. Cugini a relazionare la proposta di deliberazione;*
- *il Dott. Cugini;*
- *il Presidente*

[Tutti gli interventi, oggetto di registrazione mediante ausilio di supporti informatici, formano contenuto della trascrizione del processo verbale di seduta, come allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale].

VISTA la proposta n. 64 del 01/12/2025, presentata dal Dirigente dell'AREA 1 e oggetto del **punto n. 10** all'ordine del giorno *“Approvazione regolamento Commissione provinciale espropri ai sensi della L.R. n.7 del 03.03.2010 e della L.R. n.24/2024 del 09.12.2024”*;

PREMESSO CHE:

- l'art. 41 del D.P.R. n.327 del 08.06.2001 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”* attribuisce alle Regioni il compito di provvedere all'istituzione della Commissione Provinciale Espropri, competente alla determinazione, entro il 31 dicembre di ogni anno, dei valori agricoli medi, della relativa regione agraria, nonché dell'indennità definitiva di esproprio come stabilito dallo stesso T.U.;
- l'art.15 della L.R. n.7 del 03.03.2010 *“Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità”* trasferisce ai sensi ed in ottemperanza del D.P.R. n.327/2001, alle Province il compito di provvedere all'istituzione e gestione della Commissione Provinciale Espropri e relativa segreteria, disciplinandone gli aspetti legati alle modalità di convocazione, funzionamento e tutti gli altri aspetti amministrativi;
- il comma 8 della L.R. n.7/2010 stabilisce in particolare, che ciascuna Provincia provvede ad approvare un apposito regolamento che disciplini l'organizzazione interna delle Commissioni, e che, pertanto, questa Provincia di Teramo, con Deliberazione di Consiglio n.10 del 24.02.2011, ha provveduto ad approvare il proprio Regolamento;
- l'art. 3, c.1 lett. b) della L.R. n.32 del 20.10.2015 *“Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014”* definisce il trasferimento delle competenze in materia di espropriazioni dalle Province alla Regione Abruzzo, con esclusione delle funzioni in materia di espropriazione collegate all'esercizio delle funzioni fondamentali delle Province individuate dalla Legge n.26/2014, nonché delle funzioni inerenti l'istituzione, l'organizzazione ed il funzionamento delle Commissioni provinciali espropri di cui all'articolo 15, commi 2, 8 e 9 della Legge Regionale 3 marzo 2010, n.7 (Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità), determinando di fatto la decadenza della Commissione Espropri istituita dalla Provincia di Teramo con la richiamata Deliberazione di Consiglio n.10 del 24.02.2011;
- l'art.24 della L.R. n.24/2024 del 09.12.2024 *“Modifiche all'art.3 della L.R. 32/2015”* ha disposto la riattribuzione delle competenze in materia di Commissione Provinciale

Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 56 del 18-12-2025

Espropri di cui all'art.15 commi 2, 8 e 9 della L.R. n.7/2010 alle Province ed assegnando apposite risorse con decorrenza dall'esercizio 2025, stabilendo nello specifico quanto segue:

1. *“Alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 20 ottobre 2015, n.32 (Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014) dopo le parole "legge n. 56/2014" sono inserite le seguenti "nonché" delle funzioni inerenti l'istituzione, l'organizzazione ed il funzionamento delle Commissioni provinciali espropri di cui all'articolo 15, commi 2, 8 e 9 della legge regionale 3 marzo 2010, n. 7 (Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità)”.*
2. *Per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 1 a ciascuna Provincia è assegnato, con decorrenza dall'esercizio 2025, un contributo annuo pari ad euro 15.000,00.*
3. *Agli oneri derivanti dall'attuazione dei commi 1 e 2, quantificati complessivamente in euro 60.000,00 annui, si provvede con le risorse appostate nell'ambito della Missione 18, Programma 01, Titolo 1, cap. di Spesa 11540 del bilancio regionale.*
4. *Sono fatte salve le attività svolte da ciascuna Commissione provinciale espropri istituita presso ogni Provincia ai sensi dell'articolo 15 della L.R. 7/2010 fino alla data di entrata in vigore del presente articolo.”;*

CONSIDERATO che con nota e-mail del 12.12.2024 la Regione Abruzzo ha provveduto a comunicare alle Province le novità introdotte dalla richiamata legge in ordine alle Commissioni espropri, con istituzione e funzionamento riassegnati alle Province medesime;

DATO ATTO che a seguito delle modifiche introdotte dalla recente normativa, L.R. n.24 del 09.12.2024 ed in attuazione alle previsioni in essa contenute è stato necessario predisporre un nuovo Regolamento denominato “REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI TERAMO (L.R. 9 DICEMBRE 2024, N.24)”, che disciplina i compiti ed il funzionamento della Commissione provinciale espropri e della relativa segreteria;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'approvazione del “REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI TERAMO (L.R. 9 DICEMBRE 2024, N.24)”, in allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, inoltre, di stabilire i “diritti di segreteria” e i “costi istruttori” nella misura e così come previsti all'art.9 del citato “REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI TERAMO (L.R. 9 DICEMBRE 2024, N.24)” in allegato;

VISTO il Decreto del Presidente della Provincia n.4 del 28.03.2024 con cui si conferisce al Dott. Furio Cugini, Dirigente a tempo pieno e indeterminato della Provincia di Teramo, l'incarico delle funzioni dirigenziali aventi ad oggetto l'Area 1 denominata “Servizi amministrativi generali”, quale risultante dalla riorganizzazione della macrostruttura effettuata con deliberazione del presidente n.55 del 22.03.2024 e, per l'effetto, la responsabilità gestionale dei settori dei servizi tutti ivi indicati;

VISTA la Determina dirigenziale n.1106 del 23.10.2024 con cui è stato attribuito dal 23.10.2024 l'incarico di Elevata Qualificazione per il Settore denominato “Valorizzazione e Tutela Ambientale - SubAmbito territoriale acqua e rifiuti Espropri”, all'Ing. Monica Di Mattia Funzionario, in assegnazione all'Area 1;

CONSIDERATO che il Responsabile del Procedimento, ing. Monica Di Mattia, ha attestato la regolarità e la correttezza della istruttoria condotta sulla presente proposta di deliberazione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 147 – bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000,

n.267 e successive modificazioni e integrazioni, nonché ai sensi del regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n.7 del 28 febbraio 2013 e successive modificazioni e integrazioni;

PRESO ATTO che il Responsabile del procedimento, con l'avvenuta predisposizione del presente atto, attesta l'avvenuto rispetto dei termini del procedimento;

DATO ATTO, in particolare:

- che il presente procedimento ed il relativo provvedimento finale, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, sono classificati nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), con il conseguente livello di rischio;
- che sono state rispettate le misure di prevenzione generali e specifiche previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente e dalle Direttive interne del RPC con riferimento al presente procedimento e al conseguente provvedimento finale;
- il presente provvedimento rientra nelle tipologie di atti soggetti ad obbligo di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs. n.97/2016;
- è stata verificata nei confronti del responsabile del procedimento, dei soggetti eventualmente tenuti a rilasciare pareri endoprocedimentali, nonché nei confronti del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt.6 e 7 del codice di comportamento dell'Ente adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n.191 del 16 aprile 2014;
- ai sensi dell'articolo 6 – bis della legge n.241/1990 e dell'articolo 1, comma 9, lett. c) della legge n.190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del titolare dell'ufficio e del Responsabile del Procedimento;
- del rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di conformità, come adottato dal Segretario Generale con proprio atto n. 626 del 04/07/2025 e comunicato agli uffici con nota circolare n. prot.25161 del 08-07-2025;
- che per il presente atto sono state rispettate le previsioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (GDPR);

RICHIAMATE:

- Deliberazione del Consiglio Provinciale n.37 del 18/07/2024 avente ad oggetto *“Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 (Art. 170, Comma 1, D.lgs. 267/2000). Approvazione”*
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 64 del 18/12/2024 avente ad oggetto: *"Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025-2027 (Art. 170, comma 1, D.lgs. 267/2000). Approvazione."*;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n.68 del 18/12/2024 avente ad oggetto: *"Approvazione definitiva del Bilancio di previsione 2025/2027 e dei relativi allegati – Art. 162 e seguenti del D.lgs n. 267/2000, art. 1 comma 55 della L. 56/2014"*;
- Deliberazione del Presidente della Provincia n.229 del 23-12-2024 avente ad oggetto *“Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025-2026-2027”*;
- Deliberazione del Presidente n.61 del 31/03/2025 e ss.mm.ii. avente ad oggetto: *“Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 della Provincia di Teramo, ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021”*;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n.19 del 24.04.2025 avente ad oggetto: *“Approvazione del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2024 ai sensi dell'art.227 del D.lgs. n.267/2000”*;

- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.20 del 24.04.2025-Area 2 – avente ad oggetto: *"Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025-2027, ai sensi degli articoli 42, co. 2, let. B) e 175, co. 2 del D. lgs 267/2000"*;

VISTI:

- l'allegato parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente competente ai sensi dell'art.49 del D.lgs. n.267/2000, attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.lgs. n. 267/2000;
- l'allegato parere favorevole di regolarità contabile reso dal Dirigente competente ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.lgs. n.267/2000;

VISTI:

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il vigente Statuto Provinciale;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- la L.R. n.24/2024 del 09.12.2024;
- il Presidente, con i poteri conferiti dalla Legge 56/2014;

VISTO il parere espresso dalla III^a Commissione consiliare, agli atti;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 nonché ai sensi della L. n. 56/2014;

UDITO il Presidente che pone, quindi in votazione il **punto n. 10** all'ordine del giorno: *"Approvazione regolamento Commissione provinciale espropri ai sensi della L.R. n.7 del 03.03.2010 e della L.R. n.24/2024 del 09.12.2024"*, che viene approvato con il seguente esito:

- *Presenti al voto: n. 10 (Presidente, Adriani, Bartolini, Cardinale, Cianella, Core, D'Amelio, D'Ercole, Lattanzi, Scordella); Assenti: n. 1 (Giansante)*

Con votazione espressa con sistema elettronico:

- *voti favorevoli: n. 10 (Presidente, Adriani, Bartolini, Cardinale, Cianella, Core, D'Amelio, D'Ercole, Lattanzi, Scordella);*
- *voti contrari: nessuno;*
- *astenuti: nessuno.*

DELIBERA

per le motivazioni di cui alla narrativa del presente atto, che qui si intendono integralmente trascritte per formare parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

1. DI APPROVARE il nuovo "REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI TERAMO (L.R. 9 DICEMBRE 2024, N.24)", in allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. DI STABILIRE i "diritti di segreteria" e i "costi istruttori" nella misura e così come previsti all'art.9 del citato "REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI TERAMO (L.R. 9 DICEMBRE 2024, N.24)" in allegato;

3. DI DARE mandato al Dirigente competente di provvedere all'istruttoria finalizzata all'individuazione dei componenti della Commissione e della segreteria, nonché alla predisposizione del Decreto del Presidente di nomina della Commissione ed a tutti gli adempimenti necessari e conseguenziali previsti nel succitato Regolamento;
4. DI DEMANDARE al Dirigente competente la trasmissione del Regolamento e degli atti deliberativi alla Regione Abruzzo e provvedere alla relativa pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione;
5. DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente, nonché nell'apposita sezione di Amministrazione trasparente del sito istituzionale.

Quindi con distinta e separata votazione, su richiesta del Presidente,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Con votazione espressa con sistema elettronico che ottiene il seguente esito:

- *voti favorevoli: n. 10 (Presidente, Adriani, Bartolini, Cardinale, Cianella, Core, D'Amelio, D'Ercole, Lattanzi, Scordella);*
- *voti contrari: nessuno;*
- *astenuti: nessuno.*

DELIBERA

- DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, stante l'urgenza di dare corso ai successivi e necessari adempimenti in riferimento ai termini normativamente previsti.

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termine di legge.

Il Presidente

Ing. Camillo D'Angelo
(firmato digitalmente)

Il Vice Segretario Generale

Dirigente Marina Marchegiani
(firmato digitalmente)

PARERI

ATTESTAZIONE DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del Settore, accertata la regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione della proposta n.ro 64 del 01-12-2025, esprime parere Favorevole.

Il Responsabile del Settore Monica Di Mattia ha attestato la regolarità amministrativa con firma digitale in data 02-12-2025

ATTESTAZIONE DI REGOLARITÀ TECNICA RUP

Il Responsabile Unico del Progetto, accertata la regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione della proposta n.ro 64 del 01-12-2025, esprime parere Favorevole.

Il Responsabile Unico del procedimento Monica Di Mattia ha attestato la regolarità amministrativa con firma digitale in data 02-12-2025

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Dirigente ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 64 del 01-12-2025 esprime parere Favorevole.

Il Dirigente Furio Cugnini ha attestato la regolarità tecnica con firma digitale in data 02-12-2025

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Dirigente ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 64 del 01-12-2025 esprime parere Favorevole.

Il Dirigente Marina Marchegiani ha attestato la regolarità contabile con firma digitale in data 03-12-2025

Allegati per Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 56 del 18.12.2025

Regolamento della Commissione Espropri della Provincia di Teramo (L.R. 9 Dicembre 2024, n. 24)

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-01-26/prot-par-0001705-del-14-01-2026-documento-regolamento-commissione-espropri->

Hash: b4f5123a798ef261f2c497651ab2f3c6



Medaglia d'argento al merito civile
PROVINCIA DI PESCARA



COMUNE DI POPOLI TERME (PE)

ESTRATTO DEL DECRETO DI ESPROPRIO DEGLI IMMOBILI OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PALESTRA POLIVALENTE.

Con decreto n. 2 in data 14.01.2026, il sottoscritto ha disposto a favore del COMUNE DI POPOLI TERME e per i lavori in oggetto, l'espropriazione degli immobili così distinti:

Comune censuario: POPOLI TERME (PE)

N.	FOGLIO	PARTICELLA	MQ.	COLTURA IN ATTO	R.D.	R.A.
1	19	1323	45	SEMINATIVO	€ 0,14	€ 0,12
2		1324	458	SEMINATIVO	€ 1,42	€ 1,18
3		1325	637	SEMINATIVO	€ 1,97	€ 1,64
4		1353	828	SEMINATIVO IRRIG	€ 3,42	€ 4,06

e intestati a:

N.	COGNOME NOME	DIRITTI REALI	SUPERFICIE ESPROPRIATA MQ.	INDENNITÀ
1	DELLA ROCCA Concetta	6/36	1.968	€ 6.610,65 (£. 12.800.000)
2	DELLA ROCCA Domenica	6/36		
3	DELLA ROCCA Giovina	3/36		
4	DELLA ROCCA Giuseppe	6/36		
5	DELLA ROCCA Giustino	6/36		
6	DELLA ROCCA Valentino	3/36		
7	PAPI Raffaele	6/36		

Comune censuario: POPOLI TERME (PE)

N.	FOGLIO	PARTICELLA	MQ.	COLTURA IN ATTO	R.D.	R.A.
1	19	1326	637	SEMINATIVO	€ 1,97	€ 1,64
2		1327	41	SEMINATIVO IRRIG	€ 0,22	€ 0,23
3		1328	372	SEMINATIVO IRRIG	€ 2,02	€ 2,11

e intestati a:

N.	COGNOME NOME	DIRITTI REALI	SUPERFICIE ESPROPRIATA MQ.	INDENNITÀ
1	OTTAVIANI Maria	1/2	980	€ 4.049,02 (£. 7.840.000)
2	CASTIANI Panfila di Agostino	1/4		
3	PESCARA Bonifacio	1/4		

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del COMUNE DI POPOLI TERME liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Il provvedimento:

- va registrato presso l'Ufficio di Registro di Pescara;
- va trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Pescara;
- va fatto oggetto di voltura catastale presso l'Ufficio del Territorio di Pescara;
- è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla presente pubblicazione.

Popoli Terme, li 14 Gennaio 2026

Il Funzionario Responsabile del Servizio Tecnico
Geom. Gianluca BORSETTI



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

DECRETO N. 10 del 05/01/2026

Oggetto: *Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana [PsAI-rf] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al **Comune di Pescina (AQ) – loc. Alto Le Vigne - via S. Rinaldi-***

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante “*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*”;

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante “*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*”;

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*” che all'art. 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata “*Autorità di Bacino*”, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183”, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *“Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *“Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa”*;

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *“Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica”*;

Visto il vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana [PSAI-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, approvato con DPCM del 12/12/2006 (G.U. del 28/05/2007, n. 122);

Visto il DPCM del 7 aprile 2010, di approvazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico - Rischio di frana relativamente alle aree sottoposte a misure di salvaguardia di cui al DPCM del 12 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 266 del 15 novembre 2011;

VISTO il D.M.n.161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii. con il quale sono stati nominati i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

UW



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquisita al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "...omissis... di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis";

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquisita al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verificano le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Considerato che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di ripermimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

Vista la nota acquisita agli atti prot. n.357963 del 07/09/2021, con cui la Regione Abruzzo ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15407 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico, per il tramite dei rappresentati regionali ad essa partecipanti;

Vista la nota acquisita agli atti prot. n. 361398 del 09/09/2021 con la quale la Regione Abruzzo ha precisato che l'acquisizione dell'intesa di che trattasi è valevole a far data dal giorno 8 luglio 2021;

Visto l'art. 29 delle Norme di attuazione del Piano stralcio per l'Assetto idrogeologico-Rischio da Frana;

Considerato che, sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti a seguito degli approfondimenti del quadro conoscitivo scaturiti dalla documentazione tecnica trasmessa dal Comune di *Pescina (AQ)* con nota prot. 7020 del 03.07.2025 (acquisita in pari data al prot. ADB n. 25620), la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto di riesaminare i livelli di attenzione/rischio di frana per l'area di interesse sita in loc. Alto Le Vigne - Via S. Rinaldi;

Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione di frana, derivante da approfondimenti del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 30/09/2025, con Delibera n. 3.1, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al Comune di Pescina (AQ) – Loc. Alto Le Vigne - Via S. Rinaldi -;

Visto il Decreto n.970 del 21 ottobre 2025, con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto del parere favorevole espresso dalla Conferenza Operativa nella seduta del 30 /09/2025 ha adottato le proposte di modifica al PsAI-RF disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4ter, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulle proposte di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati ;

Considerato che il predetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione di frana del PSAI-rf dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno è stato pubblicato Ufficiale della Regione Abruzzo n.44 del 05/11/2025 ;

Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale non sono pervenute osservazioni;

Vista la delibera n. 1.1 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 16/12/2025, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, tra gli altri, sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al comune di Pescina (AQ) loc. Alto Le Vigne - Via S. Rinaldi--;

Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree rischio/attenzione di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al comune di Pescina (AQ) loc. Alto Le Vigne - Via S. Rinaldi -, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
 - *Stralcio della “Carta degli scenari di rischio” del PSAI-rischio frana, dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, contenente la modifica alla perimetrazione per il settore di territorio interessato.*
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis

lv



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

3. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.
4. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla-Regione Abruzzo, all' Amministrazione Provinciale dell'Aquila, all' Amministrazione comunale di Pescara (AQ) ed alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorità di
Bacino
Distrettuale
dell'Appennino
Meridionale
05.01.2026
14:08:45
GMT+01:00



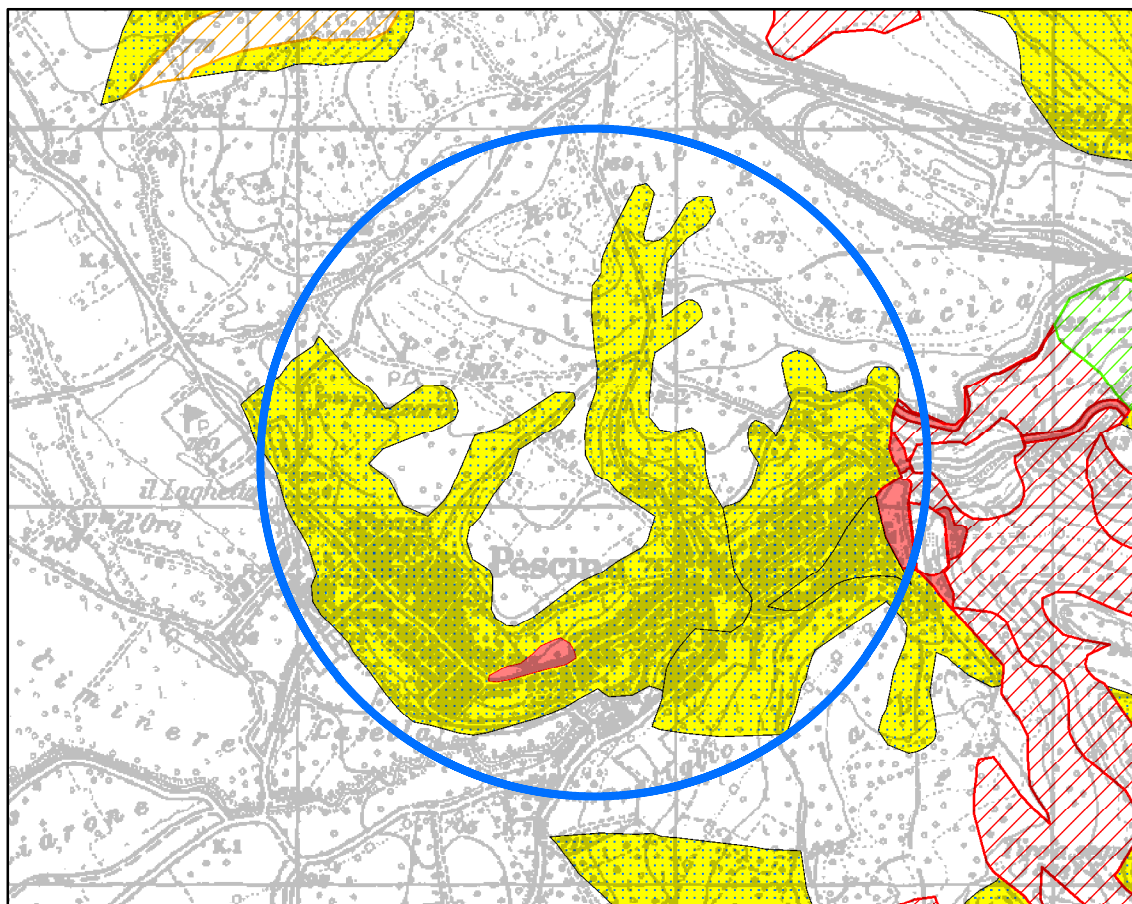
Ver

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Proposta di Modifica al vigente Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico rischio da frana

CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO - PsAI-rf CON PROPOSTA DI MODIFICA

Comune di Pescina (AQ) - loc. Alto le Vigne-via S. Rinaldi



Legenda



AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R 4

Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.
(* Aree a rischio molto elevato ricadenti in zone a Parco)



AREA A RISCHIO ELEVATO - R 3

Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.



AREA A RISCHIO MEDIO - R 2

Nella quale per il livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.



AREA A RISCHIO MODERATO - R 1

Nella quale per il livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.



AREA DI ALTA ATTENZIONE - A 4

Area non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.



AREA DI MEDIO - ALTA ATTENZIONE - A 3

Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente della medesima intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.



AREA DI MEDIA ATTENZIONE - A 2

Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa media.



AREA DI MODERATA ATTENZIONE - A 1

Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana a massima intensità attesa bassa.



AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO - R Pa

Area nella quale il livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.



AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE ALTA - A Pa

Area non urbanizzata, nella quale il livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.



AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO - R Pb

Area nella quale l'esclusione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.



AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE BASSA - A Pb

Area nella quale l'esclusione di un qualsiasi livello di attenzione, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.



Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - C1



Area di versante nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo (applicazione D.M. LL.PP. 11/3/88) - C2



Area di possibile ampliamento della zona di invasione di fenomeni franosi a massima intensità attesa alta - C3



Area potenzialmente interessata dal transito e dall'accumulo di miscele acqua-sedimento - Am



Area inondabili da fenomeni di sovralluvionamento individuati sulla base di modelli idraulici semplificati o studi preliminari, il cui livello di rischio o di attenzione deve essere definito a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio - C



Areale oggetto di modifica

**Comunicazione ai sensi dell'art. 6 comma 7-bis del D.Lgs 28/2011 – ai
sensi della DGR n. 244 del 22 marzo 2010**

La scrivente società **FABEPOWER SRL** con sede legale in Via Misticonti Ambrogio e Pancrazio n. 5 – Frazione Campovalano – 64012 Campli (TE), P.IVA 01882630674 – iscritta alla Camera di Commercio di Teramo, PEC: fabepowersrl@pec.it, in persona del suo legale rappresentante Di Marco Fabrizio,

RENDE NOTO

Ai sensi dell'art. 6 comma 7-bis del D.Lgs 28/2011 e ss.mm.i e della DGR 244 del 22/03/2010, per il corretto inserimento degli impianti fotovoltaici in area agricola in Abruzzo, della presentazione di istanza Procedura Abilitativa Semplificata presentata dalla società Fabepower Srl al Comune di Civitella Del Tronto (TE) in data 30/10/2025, protocollo SUAP 0140903 per un progetto di realizzazione in C.E.R. di un impianto di produzione da fonte solare, “fotovoltaico a terra” sito in Strada Provinciale 8, snc nel Comune di Civitella Del Tronto, per una potenza nominale di 900kW, la connessione alla rete MT di E-distribuzione Spa, la posa in opera di una cabina di trasformazione in c.a.v. con vasca e una cabina di interfacciamento e consegna sempre in c.a.v. con vasca.

Considerato che il Comune di Civitella Del Tronto (TE) non rilascia nessun titolo di idoneità o attestazione, considerato che decorsi oltre 30 giorni dalla pubblicazione sul SUAP e che nessun altro soggetto ha sollevato richieste o obiezioni di alcun tipo, si comunica che, trascorsi 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, si darà inizio ai lavori.

Civitella Del Tronto, 16/01/2026

Di Marco Fabrizio
Il Legale Rappresentante

**DETERMINAZIONE N. DPE015/01 del 07/01/2026****DIPARTIMENTO:** INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**SERVIZIO:** GENIO CIVILE DI PESCARA – DPE015**UFFICIO :** ESPROPRI, CE.RE.MO.CO., C.R.T.A.**OGGETTO:** “Rifacimento Gasdotti Rete di Casalbordino ed opere connesse. Derivazione Casalbordino-Paglieta-Atessa DN 200 (8”) pressione di progetto 70 bar; tratto in Comune di Paglieta (CH).”

Società proponente: Snam Rete Gas S.p.A. (codice fiscale 10238291008) con sede legale in San Donato Milanese (MI) in piazza Santa Barbara n. 7

ESTRATTO DI
DETERMINA DI ASSERVIMENTO ED OCCUPAZIONE TEMPORANEA
CON DETERMINAZIONE URGENTE DELLA INDENNITA’ PROVVISORIA
(Artt. 22 e 52-octies del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e s.m.i.)

... omissis ...

IL DIRIGENTE DELL’UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Per le ragioni sopra riportate che giustificano il carattere di urgenza della determinazione della indennità provvisoria, ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e 52-octies del DPR 327/2001

D E T E R M I N A

Di disporre a favore della Snam Rete Gas S.p.A., (codice fiscale 10238291008) con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara n. 7, l'imposizione di una servitù di metanodotto sotto la condizione sospensiva di cui all’art. 23 del DPR 327/2001, comma 1, lettera f), che il presente provvedimento venga notificato ed eseguito, a carico dei fondi siti in Comune Paglieta (CH) interessati dalla realizzazione del rifacimento dell’opera denominata “Rifacimento Gasdotti Rete di Casalbordino ed opere connesse. Derivazione Casalbordino-Paglieta-Atessa DN 200 (8”) pressione di progetto 70 bar; tratto in Comune di Paglieta (CH)” facente parte del “Rifacimento Gasdotti Rete di Casalbordino ed opere connesse”, indentificata con tratteggio di colore rosso nel piano particellare grafico allegato al presente provvedimento sotto la lettera “A”, con indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all’azione ablativa e delle relative indennità provvisorie di asservimento;

- 1) **Di disporre** a favore della Snam Rete Gas S.p.A., (codice fiscale 10238291008) con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara n. 7, l’occupazione temporanea per un periodo di anni 2 (due) a decorrere dalla data di immissione in possesso delle aree occorrenti per la corretta esecuzione dei lavori, indentificate con tratteggio di colore verde nel piano particellare grafico allegato al presente provvedimento sotto la lettera “A”, con indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti ad occupazione temporanea e delle relative indennità di occupazione temporanea e danni;
- 2) **Di dare atto** che le indennità provvisorie da corrispondere agli aventi diritto per l’asservimento e l’occupazione temporanea di cui ai precedenti punti 1) e 2), sono state determinate ai sensi dell’art. 22 del DPR 327/2001 in modo urgente, senza particolari indagini e formalità, conformemente agli artt. 44, 50 e 52-octies del citato DPR 327/2001 nella misura indicata nel piano particellare allegato al presente provvedimento;

3) **Di dare atto** che l'imposizione della servitù a carico dei fondi interessati prevede quanto segue:

- La posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa un metro misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
- L'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- La costruzione di manufatti accessori fuori terra con i relativi accessi costituiti da strada di collegamento alla viabilità esistente da realizzarsi e mantenersi a cura di Snam Rete Gas, nonché il diritto di passaggio con personale e mezzi sulla viabilità privata esistente.
- L'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di **m 12,50 (metri dodici/50)** dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione, e come maggiormente dettagliato nel piano particellare allegato alla presente;
- La facoltà di Snam Rete Gas di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- L'inalienabilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà di Snam Rete Gas e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- L'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
- L'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- I danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto d'imposizione di servitù, mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas a chi di ragione;
- La permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

4) **Di disporre** che:

- Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del DPR 327/2001, sarà sottoposto alla formalità della registrazione e trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari territorialmente competente, a cura e spese di Snam Rete Gas S.p.A. quale soggetto beneficiario dell'asservimento, e pubblicato per estratto ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR n. 327/2001 nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT). Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;
- La Snam Rete Gas S.p.A., ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. g) del DPR n. 327/2001, provvederà a notificare il presente provvedimento alle ditte proprietarie con allegato piano particellare individuale, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, unitamente ad un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione mediante immissione in possesso, almeno sette giorni prima di essa, con invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni specificando anche il nominativo dei tecnici da esso incaricati ad introdursi sulle aree soggette ad occupazione ed asservimento;
- All'atto dell'immissione nel possesso degli immobili, i tecnici della Snam Rete Gas S.p.A. in modo congiunto o disgiunto, accompagnati eventualmente anche da personale ausiliario, provvederanno in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24 comma 3 del Testo Unico Espropri, a redigere

il verbale di immissione in possesso e stato di consistenza dei beni;

- La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di asservimento nei modi e nei termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma 1 lettera f) del DPR 327/2001 e s.m.i.;

5) Di avvisare che:

- Gli aventi diritto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso potranno comunicare all'autorità espropriante con dichiarazione irrevocabile se condividono ed accettano la determinazione dell'indennità di asservimento ed occupazione temporanea per la durata di anni due, con l'avvertenza che in caso di silenzio la stessa indennità si intende rifiutata e le relative somme dovranno essere depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato competente, a cura e spese del soggetto beneficiario del presente provvedimento ablativo. Le comunicazioni dovranno pervenire a:
 - ✓ REGIONE ABRUZZO - DPE 015 - Servizio Genio Civile di Pescara - Ufficio Espropri, Ce.Re.Mo.Co. e C.R.T.A., Via Salaria Antica Est n. 27/F, 67100 L'AQUILA (AQ) - pec: dpe015@pec.regione.abruzzo.it
 - ✓ e per conoscenza al soggetto beneficiario, Snam Rete Gas S.p.A - Engineering Construction & Solutions Progetti Infrastrutture Sud, Via G. Amendola n. 162/1 - 70126 BARI (BA) - pec: ingcos.tapug@pec.snam.it;
- Questa autorità espropriante ricevuta dalla proprietà la comunicazione di accettazione dell'indennità di asservimento e/o di occupazione temporanea, con la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, ordinerà alla Snam Rete Gas S.p.A. di provvedere al pagamento della medesima nel termine di 60 giorni. Decorso tale termine alla Ditta proprietaria ai sensi del comma 8 dell'art. 20 saranno dovuti gli interessi nella misura del tasso legale;
- Entro lo stesso termine stabilito per l'accettazione ovvero nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, le ditte proprietarie dei terreni asserviti che non condividono la predetta indennità provvisoria di asservimento possono designare un tecnico di propria fiducia comunicandolo all'indirizzo sopra indicato affinché, unitamente ad un tecnico indicato dal beneficiario dell'esproprio ed un terzo esperto indicato dal competente Tribunale Civile su istanza di chi vi abbia interesse, vengano nominati da questa Autorità espropriante ai sensi dell'art. 21 del DPR 327/2001 per determinare in via amministrativa l'indennità definitiva. Qualora gli aventi diritto non intendano avvalersi della terna dei tecnici, l'Autorità espropriante chiederà la determinazione della predetta indennità definitiva alla competente Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del richiamato DPR 327/2001;
- In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico Espropri e dall'art. 29 del D.Lgs. n. 150/2011;

6) Di stabilire che:

- L'intero onere finanziario, nessuno escluso, per l'asservimento e l'occupazione temporanea degli immobili nonché dell'intera procedura ed eventuali controversie, sono a totale carico del soggetto beneficiario dando atto che la presente determinazione non comporta e non potrà comportare impegno di spesa a carico dell'Amministrazione Regionale;
- La Snam Rete Gas S.p.A., sarà tenuta a trasmettere copia degli atti inerenti la notifica del presente provvedimento, compresa la relativa relata, unitamente a copia del verbale di immissione in possesso a questa Autorità espropriante che provvederà ad indicare in calce al provvedimento la data della sua esecuzione. La stessa Società sarà inoltre tenuta ai sensi dell'art. 24 c. 5 del TUEs a trasmettere copia del verbale di immissione in possesso all'Ufficio dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione;

7) Di informare ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il

ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;

- 8) **Di trasmettere** il presente provvedimento alla Snam Rete Gas S.p.A. per i successivi adempimenti di registrazione, trascrizione, pubblicazione e notifica nel rispetto del D.Lgs. n.196/2003 recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e del Regolamento (UE) n. 679/2016, evitando la diffusione di dati personali non necessari;
- 9) **Di dare atto** che il procedimento di cui al presente provvedimento non rientra nell’ambito di operatività di cui agli articoli 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

L’ESTENSORE
(Ing. Fabrizio Righetti)
(firmato elettronicamente)

IL RESPONSABILE DELL’UFFICIO
(Ing. Fabrizio Righetti)
(firmato elettronicamente)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
GENIO CIVILE DI PESCARA
(Arch. Ing. Maria Rita Schirru)
(firmato digitalmente)

**Rifacimento Gasdotti Rete di Casalbordino ed opere connesse.
"Derivazione Casalbordino-Paglieta-Atessa DN 200 (8") DP 70 bar"
Tratto in Comune di Paglieta (CH)
ESTRATTO DEL PIANO PARTICELLARE**

COMUNE DI PAGLIETA

Ditta n. 1: DI CARLO MARIA, DI MATTEO BENIAMINO, DI MATTEO LUCIA, DI MATTEO MICHELE, foglio 16, particella 4270.



Dipartimento Presidenza-Programmazione-Turismo

Servizio Assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale

Promulgazione Leggi ed emanazione Regolamenti. Affari generali.
B.U.R.A.T

Telefono centralino 0862 3631

Web bura.regione.abruzzo.it

PEC bura@pec.regione.abruzzo.it